

CCIAA di Parma



Camera di Commercio  
Parma



## Il Piano della performance 2020-2022

Aggiornato in data 11/09/2020

## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA .....</b>	<b>5</b>
1.1 - Mission e principali attività .....	5
1.2 - Organizzazione e personale .....	8
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche .....	13
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO .....</b>	<b>18</b>
<b>3. PIANIFICAZIONE .....</b>	<b>26</b>
3.0 - Albero della performance.....	28
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici.....	34
RIEPILOGO .....	34
SCHEDE DI DETTAGLIO .....	35
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	41
RIEPILOGO .....	41
SCHEDE DI DETTAGLIO .....	45
3.3 – Analisi di genere e Piano delle azioni positive .....	69
<b>4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....</b>	<b>70</b>

## Premessa

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, successivamente modificato dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017, si inserisce nel più ampio "Ciclo di gestione della Performance", il cui scopo è quello di consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui l'amministrazione si articola e ai singoli dipendenti.

Il fine ultimo del Piano è quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i propri interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti. Il Piano si pone inoltre quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli *stakeholders* e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della *mission* istituzionale dell'Ente.

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 150/2009, che prevede che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

L'art. 5, comma 1, del D. lgs. 150/2009 prevede l'introduzione della categoria degli "obiettivi generali", che, collegati alle policy di Governo, identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni sulla base di apposite linee guida adottate su base triennale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nelle more dell'adozione di apposito DPCM per la formulazione delle linee guida triennali di determinazione degli obiettivi generali, la Camera di commercio di Parma ha definito i propri obiettivi secondo i termini stabiliti dall'art. 10 dello stesso decreto.

Eventuali obiettivi generali di sistema proposti a livello centrale potranno assumere ancora di più rispetto al passato una particolare rilevanza, in quanto permetteranno di far conoscere e apprezzare il perseguimento delle finalità fondamentali e delle linee strategiche del sistema camerale nel suo complesso, nonché il contributo dei singoli enti al raggiungimento di tali obiettivi. La stessa Unioncamere suggerisce che, in prospettiva, la pianificazione delle singole CCIAA conterrà un nucleo di obiettivi comuni a livello di sistema, associato ad un pacchetto di parametri *core* in grado di testimoniare il buon esito delle iniziative messe in campo per il soddisfacimento degli interessi e delle aspettative degli *stakeholders* nell'ambito del macro-ambiente del sistema camerale nel suo complesso.

Unioncamere, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017, ha curato, con la collaborazione e supervisione del Dipartimento della Funzione pubblica, la stesura delle Linee guida sul Piano della performance. Tali Linee guida, trasmesse alle CCIAA nel corso del mese di novembre 2019, riprendono i principi e i criteri già stabiliti nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento per le Pubbliche amministrazioni centrali, contestualizzandoli e declinandoli rispetto alla specificità delle CCIAA. Esse definiscono, a partire dal ciclo 2020-2022, la nuova struttura e modalità di redazione del Piano della performance riconoscendo comunque alle singole Camere un certo margine di flessibilità. Il 13 dicembre 2019 Unioncamere ha altresì organizzato il webinar "Illustrazione delle nuove Linee guida sul Piano della performance delle CCIAA", che ha fornito l'occasione per illustrare l'approccio e le logiche introdotti con le Linee guida e per illustrare alcuni temi sui quali puntare l'attenzione. La Camera di commercio di Parma avvia quindi un percorso di adeguamento graduale alle novità introdotte dalle Linee Guida ed esplicitate nel corso del webinar. Le principali tappe di tale percorso di adeguamento consistono:

- nel recepimento del nuovo modello di Piano, che mira a comprimere i contenuti di carattere generale (presentazione della Camera, missione, organizzazione, contesto esterno) per sviluppare la pianificazione strategica e operativa (vero e proprio "corpus" del Piano);
- nella particolare attenzione rivolta alla performance organizzativa, ossia ai risultati attesi

- dall'organizzazione nel suo complesso e da singole articolazioni organizzative dell'Ente;
- nel tenere in debita considerazione la "valutazione partecipativa", vale a dire la partecipazione degli *stakeholders* nel processo di valutazione della performance organizzativa, mediante inserimento nel Piano, in via sperimentale, di uno specifico obiettivo che mira alla predisposizione di un Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, in vista di tenerne conto, una volta testati i risultati della rilevazione, già dalla prossima annualità;
  - nel contenimento del numero di obiettivi pianificati;
  - nell'introduzione della "baseline" degli indicatori per dare visibilità ai risultati conseguiti negli anni precedenti, mediante valorizzazione, all'interno dell'applicativo "Integra" (utilizzato per la gestione del ciclo della performance) degli ultimi dati annuali disponibili relativi agli indicatori "PARETO" (sistema di benchmarking del sistema camerale).

Il Piano della performance 2020-2022 della Camera di commercio di Parma, redatto secondo le indicazioni contenute nelle citate Linee guida Unioncamere, recepisce le strategie declinate nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020 (approvata dal Consiglio camerale con atto n. 4 del 29.10.2019) nonché gli obiettivi e gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, approvato dal Consiglio camerale in data 20.12.2019 unitamente al Preventivo economico 2020; a partire dalle strategie, declina gli obiettivi strategici ed operativi con i relativi indicatori e target. Come suggerito dall'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'OIV, nell'impostare il proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (aggiornato con deliberazione di Giunta camerale n. 51 del 19.4.2019), la Camera di commercio di Parma ha adottato un approccio metodologico fondato sull'applicazione e declinazione nel proprio contesto organizzativo della metodologia Balanced Scorecard ed ha previsto, tra gli strumenti di supporto nella gestione del ciclo della performance, l'utilizzo dell'applicativo integrato "Integra", messo a disposizione da Unioncamere nazionale. Poiché dal punto di vista tecnico tale applicativo, ad oggi, consente il collegamento di un obiettivo strategico ad una sola prospettiva BSC, si rende necessario sdoppiare un obiettivo strategico (già declinato nella Relazione previsionale e programmatica e nel PIRA) per garantirne il collegamento a due prospettive BSC. Conseguentemente, nell'ambito del presente documento, si passa dai citati Relazione previsionale e programmatica e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio che prevedevano 7 obiettivi strategici (monitorabili attraverso 16 indicatori), al presente Piano che ne comprende 8 (sempre monitorabili attraverso 16 indicatori).

In attesa che venga chiarito se la riforma del Sistema camerale in relazione ai processi di accorpamento e riorganizzazione delle Camere di commercio verrà realizzata nella sua attuale formulazione ovvero se la stessa subirà delle modifiche, gli obiettivi individuati nel presente Piano sono definiti in continuità con il passato e con l'impianto della riforma del Sistema camerale e sono improntati alla finalità principale di proseguire nel cammino già impostato lo scorso anno, volto a traghettare l'Ente e la struttura organizzativa verso la trasformazione, recependo i principali input del D.Lgs. 219/2016 con riferimento ad una nuova valorizzazione di alcuni ambiti di intervento (digitalizzazione, orientamento al lavoro e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale) ed assicurando nel contempo la continuità dell'azione con riferimento alle funzioni amministrative e ai servizi promozionali che il Decreto stesso ha confermato in capo al sistema camerale.

Nel corso dell'anno 2019 è stato emanato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019. Tale Decreto individua i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i., che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale (Allegato 1) e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali, di cui al medesimo art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i. (Allegato 2).

Il presente documento contiene pertanto alcuni obiettivi che definiscono i traguardi che l'Ente si prefigge di raggiungere in riferimento all'erogazione dei servizi all'utenza e al presidio degli ambiti prioritari di intervento in materia di promozione del sistema economico locale, come individuati nel Decreto in relazione rispettivamente alle funzioni amministrative ed economiche ed alle funzioni promozionali. Ciò nella consapevolezza dell'importanza delle funzioni di cui trattasi, che definiscono il "*core business*" degli Enti camerali, come noto deputati, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, a svolgere

nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Dal punto di vista tecnico, la stesura della presente Piano tiene conto sia della consistente contrazione delle risorse economiche a fronte della riduzione del diritto annuale, principale entrata camerale, nella misura del 50% rispetto all'anno 2014, sia della progressiva contrazione registratasi nel personale alle dipendenze.

# 1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

*La presente sezione definisce in maniera sintetica l'identità la Camera di Commercio di Parma. Ne illustra: l'assetto istituzionale e organizzativo; la mission e le principali funzioni svolte; le risorse economiche stanziare per il raggiungimento dei propri obiettivi.*

**Le Camere di commercio italiane sono enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali** (definizione tratta dalla legge di riordino del Sistema Camerale - L. 580/93, modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219). Sono enti dotati di autonomia funzionale e perciò ogni Camera di Commercio è dotata di un proprio statuto, definisce un proprio programma di azioni e lo realizza con risorse proprie.

**La Camera di commercio di Parma**, fondata nel 1814, è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia, con una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dell'industria, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione imprenditoriale.

**L'Ente è oggi, prima di tutto, l'interlocutore delle circa 46.000 imprese** che in provincia di Parma producono, trasportano e scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. **E' anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio parmense.**

Collegata a rete con l'intero sistema camerale in Italia (Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Nazionale) e all'estero (Eurochambres), integrata con altri organismi nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali, **la Camera costituisce per le imprese la porta di accesso alla Pubblica Amministrazione, operando quale punto di confluenza tra attività produttive e Stato.**

## 1.1 - Mission e principali attività

### LA MISSION

La *mission* specifica il "mandato istituzionale", identifica la ragion d'essere e l'ambito in cui l'Ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato.

**La Camera di commercio di Parma, tenendo conto dell'indirizzo politico degli organi, delle attese degli stakeholder e dello specifico momento storico, costruisce il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di raggiungere**, nella consapevolezza della propria *mission*, che è quella di

*curare gli interessi generali delle imprese, presidiare il mercato  
e promuovere lo sviluppo economico locale*

## LE FUNZIONI, LE ATTIVITA', I SERVIZI SVOLTI

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi. In attuazione delle nuove funzioni attribuite alle Camere di commercio (D. Lgs. 219/2016) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 7 marzo 2019, al quale si rimanda, ha stabilito **i servizi che le Camere di commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale con riferimento alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.**



I **servizi di supporto** delle Camere di commercio sono riconducibili ai seguenti temi:



**Gli stakeholders** di riferimento delle Camere di commercio sono di seguito rappresentati.



## 1.2 - Organizzazione e personale

### GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di commercio di Parma:

- **il Consiglio**, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci dell'Ente e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, nonché ad un rappresentante dei liberi professionisti;
- **la Giunta**, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 8 membri eletti dal Consiglio camerale;
- **il Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, del Consiglio e della Giunta;
- **il Collegio dei Revisori dei conti**, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, **dell'Organismo con funzioni analoghe a quello di OIV**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

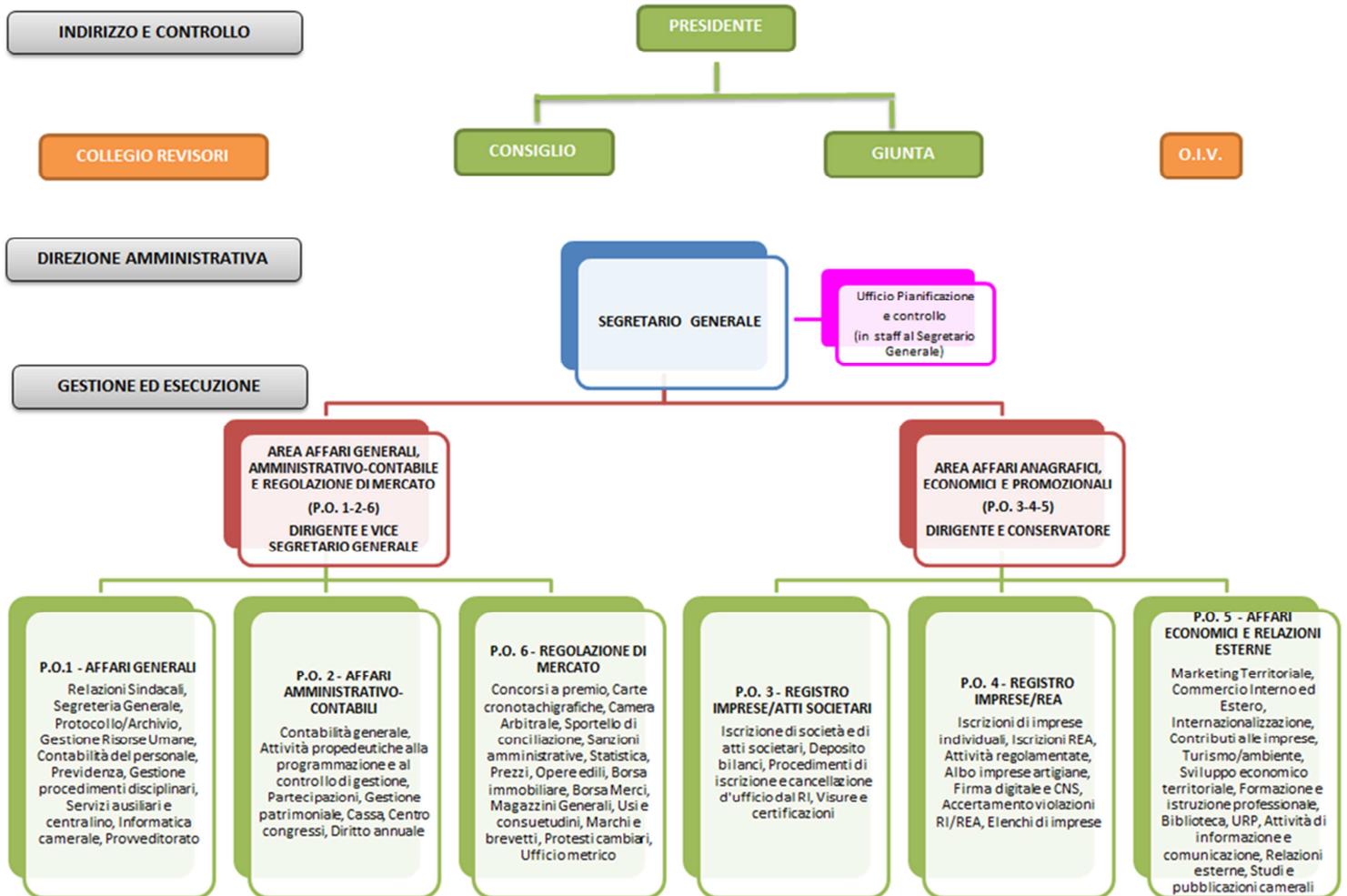
### L'ORGANIZZAZIONE

**Al vertice della struttura vi è il Segretario generale** al quale è affiancato, in posizione di staff, l'ufficio Pianificazione e Controllo.

La **Camera di commercio di Parma è strutturata in 2 aree**, ciascuna delle quali affidata a una posizione dirigenziale. **Ogni area è suddivisa in 3 servizi**, ognuno dei quali è affidato ad una posizione organizzativa. Le aree ed i servizi dell'Ente sono i seguenti:

- ✓ **Area Affari generali, amministrativo-contabili e regolazione di mercato**
  - P.O. 1: Affari Generali
  - P.O. 2: Affari Amministrativo-contabili
  - P.O. 6: Regolazione di mercato
- ✓ **Area Affari anagrafici, economici e promozionali**
  - P.O. 3: Registro imprese/atti societari
  - P.O. 4: Registro imprese/Rea
  - P.O. 5: Affari economici – Relazioni esterne

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito, che esplicita inoltre le competenze assegnate ai Servizi:



**Legenda**

- : Organi politici
- : Organi di controllo
- : Area dirigenziale generale (Segreteria Generale)
- : Ufficio di staff
- : Area Dirigenziale
- : Servizio (affidato a posizione organizzativa)

## LE RISORSE UMANE

All'1/1/2020 risultano in servizio presso la Camera di commercio n. **53 dipendenti (11 uomini e 42 donne)**, di cui:

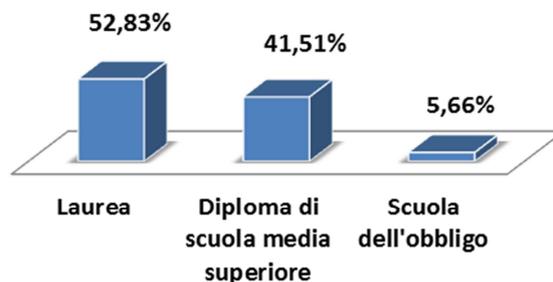
- 1 dirigente a tempo indeterminato, con incarico di Segretario Generale f.f.
- 1 dirigente a tempo determinato;
- 1 di categoria D 3 (ingresso);
- 15 di categoria D1 (ingresso), di cui 2 part time;
- 31 di categoria C, di cui 6 part time;
- 4 di categoria B1 (ingresso).

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALL'ALL. D) AL DECRETO 16/2/2018	NUMERO DIPENDENTI ALL'1/1/2020	NUMERO DIPENDENTI AL 01/04/2020	SCOPERTURA (AL 01.04.2020 RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALL'ALL. D) AL DECRETO 16/2/2018)
Dirigenti	2	2, di cui 1 SG f.f.	2, di cui 1 SG f.f.	
D3	3	1	1	
D1	21	15	14	
C	32	31	30	
B3	1	0	0	
B1	5	4	4	
A	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>	<b>53</b>	<b>51</b>	<b>13</b> <b>20,31%</b>

Sempre con riferimento all'1/1/2020, la composizione del personale per grado di istruzione è la seguente: il 53.70% del personale possiede una laurea (e solo in due casi si tratta di laurea breve); il 5.56% ha frequentato la sola scuola dell'obbligo; la parte restante (40.74%) è in possesso di diploma di scuola media superiore.



### Composizione del personale per titolo di studio (1.1.2020)

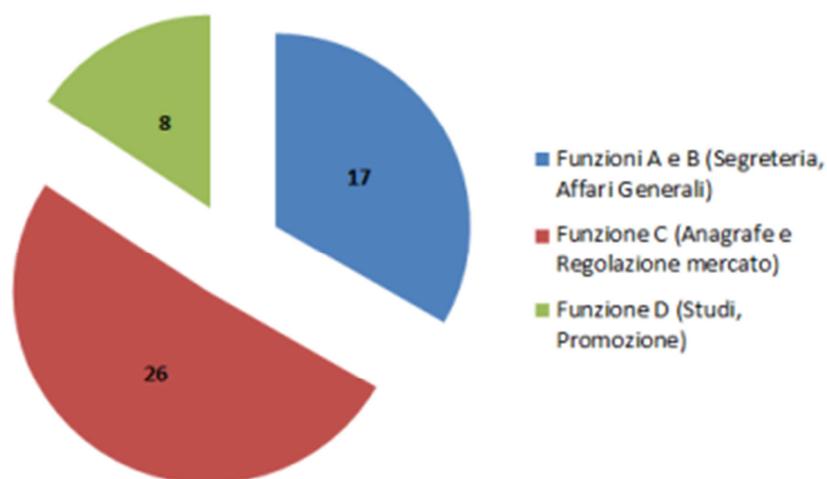


Le unità di personale cessate non potranno essere sostituite in quanto, nelle more della conclusione del processo di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia, in attuazione delle disposizioni normative di riforma del sistema camerale, e fino all'esito delle procedure di accorpamento tra Enti del sistema camerale, sono vietate le assunzioni di nuovo personale, con qualsiasi forma contrattuale.

L'ultima programmazione triennale (2019-2021) dei fabbisogni di personale è stata effettuata con la delibera di Giunta n. 146 del 30/11/2018.

La riduzione del personale dovuta ai pensionamenti e alle mobilità in uscita, anche originate dall'attuale situazione di contesto, legata al divieto normativo di procedere a nuove assunzioni o all'utilizzo di forme di lavoro flessibili, sta rendendo sempre più faticoso per la Camera di commercio di Parma continuare ad assicurare l'offerta dei servizi istituzionali.

All'1/1/2020 la distribuzione delle risorse umane nelle funzioni istituzionali – esclusa la Dirigenza - è la seguente:



Il grafico evidenzia lo sforzo dell'Ente di destinare, nonostante l'organico sempre più contenuto, la maggior parte delle risorse disponibili alle funzioni di Anagrafe e Regolazione del Mercato (funzione C) e alla Promozione (funzione D). Da sottolineare che nell'ambito delle funzioni di supporto è compreso il personale tecnico/ausiliario (n. 3 unità) oltre agli addetti all'informatica (2), figure che, per il ruolo ricoperto, devono comunque intendersi funzionalmente attribuibili, pro-quota, a tutte le funzioni dell'Ente.

## IL SISTEMA ALLARGATO

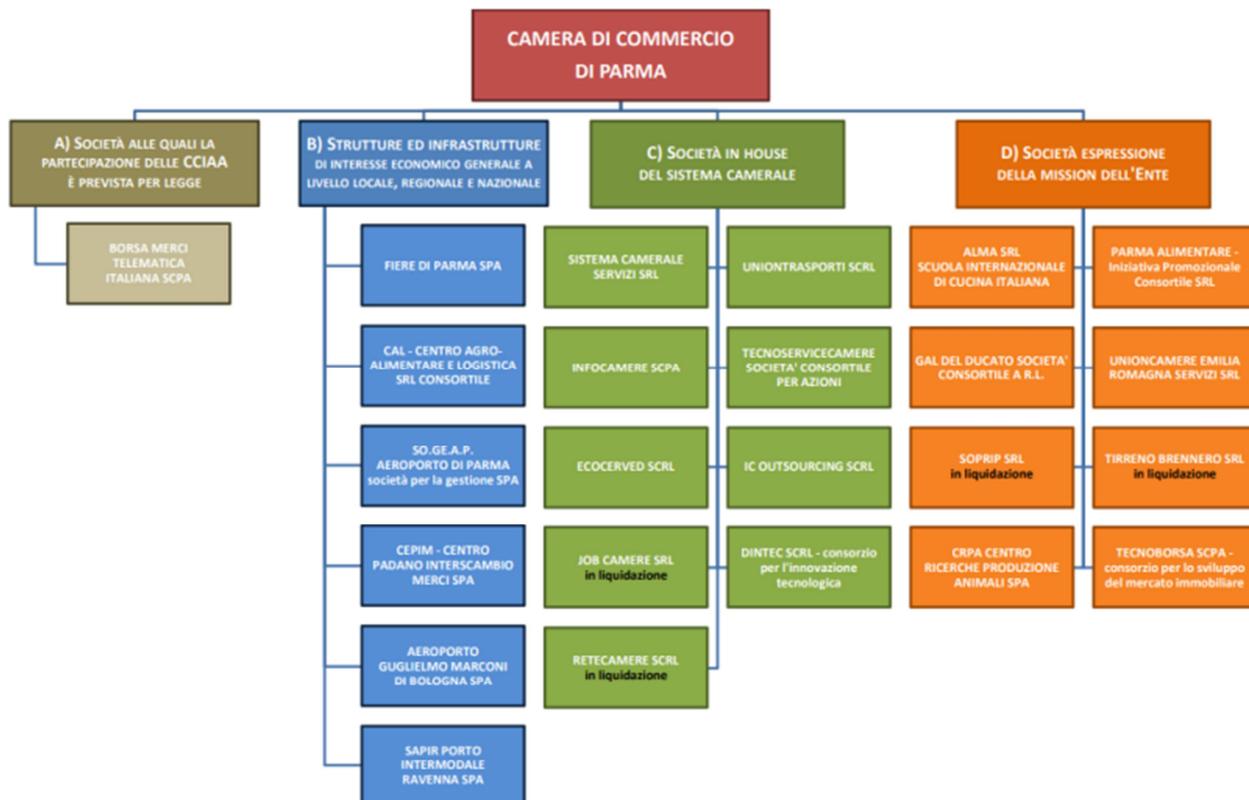
La Camera di commercio di Parma appartiene al sistema camerale italiano unitamente alle Unioni regionali, all'Unione italiana delle Camere di commercio e alle Camere di commercio italiane all'estero e estere in Italia. Nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia locale si avvale anche di organismi e strutture di propria derivazione, il cosiddetto "sistema allargato" La Camera di commercio di Parma non ha aziende speciali.

## LE PARTECIPATE

Le società partecipate dall'Ente sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- società per le quali la partecipazione alla compagine sociale delle Camere di commercio è oggetto di espressa previsione normativa;
- società di gestione di "strutture ed infrastrutture di interesse economico generale alivello locale, regionale e nazionale", della cui compagine sociale le Camere di commercio possono far parte "per il raggiungimento dei propri scopi" a mente di quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.. Si tratta, per quanto qui rileva, di aeroporti, porti, interporti, fiere, mercati agroalimentari all'ingrosso;
- società create dal sistema camerale e partecipate in massima parte da esso, operanti secondo il modello dell'in house providing, il cui oggetto sociale si risolve nell'esercizio in forma privatistica e con carattere di strumentalità di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali non solo dell'Ente, ma dell'intero sistema camerale;
- società che costituiscono espressione della mission dell'Ente con riferimento alla cura degli interessi generali per il sistema delle imprese nell'ambito del territorio di riferimento, in base al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

Segue la rappresentazione grafica delle società partecipate dalla Camera di commercio di Parma.



## 1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

In questo paragrafo viene delineato il quadro delle risorse economiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi e per la realizzazione dei relativi interventi. Tale quadro è rappresentato attraverso l'esposizione dei valori di bilancio, riportando le principali grandezze del Conto economico, dello Stato patrimoniale, nonché illustrando i più significativi indicatori di bilancio (ratios) che consentono di valutare la sostenibilità economica, la solidità patrimoniale e la salute finanziaria dell'ente.

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato (2014, ultimo anno senza riduzioni del diritto annuale - 2020), l'andamento della gestione ha visto i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto 1/1	19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87
Avanzo			203.128,30	948.683,61	
Disavanzo	- 954.547,81	- 1.023.353,34			- 801.586,53
Patrimonio netto 31/12 disponibile per copertura disavanzi anni successivi	3.234.750,59	2.211.397,25	2.414.525,55	3.363.209,16	
					6.122.965,13
					- 3.561.342,50
					2.561.622,63
					72.000,00
					<b>2.633.622,63</b>

Il prospetto di cui sopra evidenzia che, sommando i risultati degli anni dal 2007 al 2019 (precons.), si registra un avanzo complessivo per 2,63 milioni di euro, che potranno essere utilmente destinati in futuro allo sviluppo dell'economia locale.

## Principali risultanze del Conto economico (anni 2014-2020)

	Anno N-5	Anno N-4	Anno N-3	Anno N-2	Anno N-1	Preconsuntivo Anno N	Preventivo Anno N+1
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Diritto annuale	9.618.649,42	6.262.528,07	5.742.077,95	4.838.563,34	4.858.530,91	5.063.000,00	5.068.000,00
Diritti di segreteria	2.223.918,89	2.184.167,27	2.280.892,07	2.340.457,05	2.368.780,29	2.341.000,00	2.463.000,00
Contributi e trasferimenti	219.912,19	386.090,41	234.975,33	222.056,16	269.371,24	222.000,00	180.000,00
Proventi da gestione di servizi	392.939,72	386.608,94	375.357,11	297.182,05	286.428,13	264.000,00	239.000,00
Variazioni rimanenze	-12.080,26	-12.030,84	2.764,89	5.192,79	6.073,87	197.000,00	-150.000,00
<b>Proventi correnti</b>	<b>12.443.339,96</b>	<b>9.207.363,85</b>	<b>8.636.067,35</b>	<b>7.703.451,39</b>	<b>7.789.184,44</b>	<b>8.087.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>
Personale	3.253.160,77	3.139.376,38	3.067.305,24	3.044.084,69	3.028.691,77	2.855.000,00	2.611.000,00
Costi di funzionamento	Quote associative	882.747,66	603.718,78	520.582,19	459.927,79	441.000,00	463.000,00
	Organi istituzionali	187.735,50	183.460,17	171.446,42	60.180,66	49.300,00	54.000,00
	Altri costi di funzionamento	2.043.968,37	1.952.628,86	1.956.377,64	1.896.314,67	1.873.605,13	2.114.700,00
Interventi economici	4.482.833,60	2.840.258,31	1.568.512,30	990.916,28	1.583.207,12	1.224.000,00	1.170.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.520.396,66	1.711.978,83	1.509.208,31	1.491.475,10	1.864.435,24	1.480.000,00	1.470.000,00
<b>Oneri correnti</b>	<b>13.370.842,56</b>	<b>10.431.421,33</b>	<b>8.793.432,10</b>	<b>7.942.899,19</b>	<b>8.830.324,16</b>	<b>8.164.000,00</b>	<b>7.837.000,00</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>-927.502,60</b>	<b>-1.224.057,48</b>	<b>-157.364,75</b>	<b>-239.447,80</b>	<b>-1.041.139,72</b>	<b>-77.000,00</b>	<b>-37.000,00</b>
Risultato Gestione finanziaria	184.907,53	-23.399,01	20.828,46	22.177,43	25.307,70	30.000,00	22.000,00
Risultato Gestione straordinaria	95.820,67	442.044,04	487.001,43	1.372.503,15	406.106,12	119.000,00	15.000,00
Rettifiche Attivo patrimoniale	-307.773,41	-217.940,89	-147.336,84	-206.549,17	-191.860,63	0,00	0,00
<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>-954.547,81</b>	<b>-1.023.353,34</b>	<b>203.128,30</b>	<b>948.683,61</b>	<b>-801.586,53</b>	<b>72.000,00</b>	<b>0,00</b>

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota che si attesta intorno al 62-65% del totale<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Considerando i consuntivi 2017 e 2018, il preconsuntivo 2019 ed il preventivo 2020.

**Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2014-2018, ultimo consuntivo approvato)**

	2014	2015	2016	2017	2018
	Anno N-5	Anno N-4	Anno N-3	Anno N-2	Anno N-1
Immobilizzazioni immateriali	6.113,36	214,12	160,60	181,78	119,96
Immobilizzazioni materiali	4.682.671,42	4.575.722,44	4.451.552,65	4.325.639,52	4.347.443,14
Immobilizzazioni finanziarie	12.084.406,78	11.474.984,32	10.943.063,27	9.886.658,88	10.967.428,39
<b>IMMOBILIZZAZIONI TOTALI</b>	<b>16.773.191,56</b>	<b>16.050.920,88</b>	<b>15.394.776,52</b>	<b>14.212.480,18</b>	<b>15.314.991,49</b>
Crediti di funzionamento	2.421.736,71	2.214.592,77	1.898.400,30	1.564.401,21	1.304.921,29
Disponibilità liquide	8.012.399,57	6.539.450,41	7.671.305,77	9.860.537,76	9.850.679,04
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.434.136,28</b>	<b>8.754.043,18</b>	<b>9.569.706,07</b>	<b>11.424.938,97</b>	<b>11.155.600,33</b>
Ratei e risconti attivi	10.991,02	21.242,42	48.777,21	33.047,80	30.858,98
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.218.318,86</b>	<b>24.826.206,48</b>	<b>25.013.259,80</b>	<b>25.670.466,95</b>	<b>26.501.450,80</b>

**Passivo e Patrimonio netto (anni 2014-2018, ultimo consuntivo approvato)**

	2014	2015	2016	2017	2018
	Anno N-5	Anno N-4	Anno N-3	Anno N-2	Anno N-1
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-
Tattamento di fine rapporto	3.665.236,23	3.534.371,51	3.525.364,98	3.527.991,12	3.367.180,29
Debiti di funzionamento	3.140.131,64	2.473.533,08	2.287.967,69	2.494.978,14	3.529.198,60
Fondi per rischi e oneri	476.354,52	403.401,57	449.182,87	549.820,55	1.065.236,99
Ratei e risconti passivi	113.059,90	96.213,80	103.929,82	30.548,02	93.530,92
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.394.782,29</b>	<b>6.507.519,96</b>	<b>6.366.445,36</b>	<b>6.603.337,83</b>	<b>8.055.146,80</b>
Avanzo patrimoniale	19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87
Riserva di partecipazioni	1.614.817,80	1.121.290,25	1.249.054,76	725.878,62	912.713,90
Risultato economico dell'esercizio	-954.547,81	-1.023.353,34	203.128,30	948.683,61	-801.586,53
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.854.800,10</b>	<b>18.337.919,21</b>	<b>18.668.812,02</b>	<b>19.094.319,49</b>	<b>18.479.568,24</b>

L'analisi patrimoniale evidenzia una buona solidità strutturale, mantenuta pur in presenza della riduzione al 50% delle entrate da diritto annuale e preservata grazie ad un'oculata gestione delle risorse disponibili, che ha consentito da un lato di proseguire l'erogazione dei servizi all'utenza e, dall'altra, un'attiva politica di restituzione di ricchezza al territorio, attuata sia mediante il mantenimento di un elevato livello di attività di tipo promozionale che attraverso la gestione delle infrastrutture a servizio del territorio.

**Ratios di bilancio (anni anni 2014-2018, ultimo consuntivo approvato)**

		2014	2015	2016	2017	2018
		Anno N-5	Anno N-4	Anno N-3	Anno N-2	Anno N-1
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	<b>Indice equilibrio strutturale</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali - ((Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali)	28,56%	17,05%	16,72%	12,04%	14,28%
	<b>Equilibrio economico della gestione corrente</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti - (Oneri correnti / Proventi correnti)	107,45%	113,29%	101,82%	103,11%	113,37%
	<b>Equilibrio economico al netto del FDP</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo - (Oneri correnti - Trasferimento a Fondo perequativo) / (Proventi correnti - Entrate da Fondo perequativo per rigidità e progetti)	100,51%	112,09%	101,98%	101,38%	111,61%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	<b>Indice di struttura primario</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio - (Patrimonio netto / Immobilizzazioni)	118,37%	114,25%	121,27%	134,35%	120,66%
	<b>Indice di indebitamento</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito - ((Patrimonio netto + Debiti di finanziamento + Debiti di funzionamento oltre i 12 mesi + Fondo TFR) / Immobilizzazioni) è auspicabile un indice superiore al 100%	140,22%	137,67%	152,72%	175,71%	143,84%
SALUTE FINANZIARIA	<b>Indice di liquidità immediata</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo - (Liquidità immediata / Passività correnti (Debiti di funzionamento e Fondi rischi ed oneri))	222,42%	222,97%	281,07%	324,74%	215,13%
	<b>Capitale circolante netto (CCN)</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente - (Attivo circolante / Passività correnti)	289,38%	304,95%	350,43%	376,12%	243,53%
	<b>Margine di tesoreria</b> ↳ <i>Valore segnaletico</i> : permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita) - (Attivo circolante / Debiti di funzionamento)	333,28%	354,69%	419,22%	459,01%	317,04%

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- un buon livello di sostenibilità economica della gestione, soprattutto alla luce del fatto che l'ipostazione del bilancio camerale comprende i significativi interventi di promozione economica del territorio nell'ambito degli oneri correnti
- un'ottimo grado di solidità patrimoniale e, conseguentemente, un'ottima sostenibilità degli investimenti e degli interventi previsti
- un'ottima possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### SCENARIO SOCIO ECONOMICO

#### Quadro regionale

Il rallentamento dell'economia mondiale e, in particolare, del commercio estero a livello globale, sta penalizzando in misura più sensibile i Paesi a maggior vocazione export, Germania e Italia su tutti. E, all'interno del nostro Paese, sono le regioni più attive sui mercati esteri a essere maggiormente esposte alle incertezze e alle fragilità che caratterizzano lo scenario internazionale. **L'Emilia-Romagna - seconda regione italiana per valore delle esportazioni e tra le prime regioni d'Europa per export per abitante** – sembra corrispondere all'identikit della regione a forte rischio di "contagio internazionale". A ciò si aggiunge l'ormai trentennale ritardo con cui viaggia il "treno Italia" rispetto alle altre nazioni, croniche lacune strutturali e un'endemica debolezza della domanda interna contribuiscono a posizionare il nostro Paese agli ultimi posti al mondo per crescita economica. Eppure, nonostante questo scenario sfavorevole, il 2019 per l'economia dell'Emilia-Romagna dovrebbe chiudersi positivamente ed essere archiviato come un altro anno di crescita per l'economia regionale. Crescita a ritmo non sostenuto, con alcuni diffusi segnali di rallentamento, tuttavia sufficiente **per confermare l'Emilia-Romagna al vertice delle regioni italiane per incremento del PIL nel 2019 e anche per il 2020. Esattamente come era avvenuto nel 2018, ancora locomotiva dell'arrancante "treno Italia"**. Secondo gli "scenari per le economie locali" di Prometeia, aggiornati a ottobre 2019, la crescita del prodotto interno lordo a fine 2019 rispetto all'anno precedente dovrebbe risultare pari allo 0,5 per cento, mentre per il 2020 si prevede un tasso di incremento più consistente (+1,1 per cento). È il settore delle costruzioni a contribuire maggiormente alla crescita del valore aggiunto regionale con una variazione nel 2019 rispetto al 2018 che dovrebbe attestarsi attorno al 3,9 per cento, mentre per industria e servizi si prevede un aumento dello 0,3 per cento. A sostenere il manifatturiero sono, ancora una volta, le esportazioni previste in crescita del 5 per cento. Variazione positiva anche per gli investimenti (+2,9 per cento), la domanda interna segnerà a fine anno un +1,1 per cento.

Buone notizie sul fronte occupazionale, si rafforza la dinamica evidenziata negli ultimi anni, **nel 2019 il numero degli occupati è stimato in aumento di un ulteriore 2 per cento. Contestualmente il tasso di disoccupazione si ridurrà al 5,2 per cento nel 2019 e al 5,0 per cento nel 2020.**

#### *Il sistema imprenditoriale*

Al **30 settembre 2019** le **imprese attive** in Emilia-Romagna erano poco più di 400mila, 2.875 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7 per cento), a fronte di un aumento del numero degli addetti nelle imprese dell'1,9 per cento. Una flessione del tessuto imprenditoriale che non va interpretata negativamente in quanto associata a una crescita occupazionale e, quindi, a un rafforzamento delle imprese esistenti.

Le **aziende straniere** in Emilia-Romagna sono oltre 49mila, il 12 per cento del totale delle imprese regionali, il 2 per cento in più rispetto all'anno precedente. Si conferma la dinamica che vede il calo delle imprese con titolare italiano e la crescita degli stranieri che avviano un'attività imprenditoriale.

Gli imprenditori con nazionalità estera maggiormente presenti in regione provengono dalla Cina che lo scorso anno ha sopravanzato il Marocco, quest'ultimo nel 2019 superato anche dall'Albania. Servizi alla persona, commercio, ristorazione e attività manifatturiere (comparto della moda) i settori di maggior interesse per le quasi 5mila imprese cinesi. Sembra essersi esaurita l'ondata di nuova imprenditoria creata da nordafricani (Marocco, Tunisia, Egitto), cresce la componente asiatica e quella dell'Europa orientale.

Le **imprese femminili** costituiscono oltre un quinto del tessuto imprenditoriale regionale, il 14 per cento dell'occupazione. Nell'ultimo anno il numero delle imprese femminili è rimasto pressoché invariato, mentre nel lungo periodo si è registrata una modesta crescita. Le imprese femminili ottengono risultati migliori rispetto alle altre anche sul fronte occupazionale, con una crescita più consistente sia nell'ultimo anno che nel lungo periodo.

Variazioni ancora negative per quanto riguarda le **imprese giovanili**, diminuite nell'ultimo anno del 2 per cento

in termini di aziende, mentre l'occupazione è cresciuta del 2 per cento. Il calo del numero delle imprese giovanili va correlato sia all'andamento demografico della popolazione, sia al basso tasso di disoccupazione regionale; a differenza di quanto avviene in altre parti del Paese la possibilità di trovare un lavoro alle dipendenze disincentiva scelte volte all'autoimprenditorialità.

I dati sulla demografia d'impresa suddivisi per **settore** confermano e prolungano le dinamiche in atto da alcuni anni. Vi sono alcuni comparti interessati da una progressiva **riduzione del numero di imprese, in particolare l'agricoltura, le costruzioni e il manifatturiero**. In calo anche il commercio, flessione contenuta dalla crescita al suo interno della componente più rivolta al turismo, in particolare le attività legate all'alloggio e alla ristorazione. Crescono i servizi, sia quelli rivolti alle imprese sia quelli alle persone.

### ***Lo stato dell'occupazione***

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro, i primi nove mesi del 2019 si sono chiusi positivamente per l'occupazione in regione. Tra gennaio e settembre l'**occupazione** dell'Emilia-Romagna è mediamente ammontata a circa 2.031.000 persone, vale a dire oltre 26.000 occupati in più rispetto all'analogo periodo del 2017, per un **incremento dell'1,3 per cento**.

Il **tasso disoccupazione**, che misura l'incidenza delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro (cioè di coloro che hanno un lavoro o lo cercano attivamente), nei primi nove mesi del 2019 è stato pari al 5,4 per cento **in discesa rispetto all'analogo periodo del 2018**, quando era pari al 5,7 per cento.

Il **tasso di occupazione**, che misura il peso delle persone che tra i 15 ed i 64 anni lavorano sulla popolazione complessiva della medesima fascia d'età, nei primi nove mesi del 2019 **ha raggiunto il 70,4 per cento**. Nello stesso periodo del 2018 il valore era pari a 69,6 per cento.

Da **punto di vista del genere** va notato come i buoni dati sull'occupazione dell'Emilia-Romagna derivino anche dall'elevata partecipazione al mercato del lavoro della componente femminile. Nei primi nove mesi dell'anno il tasso di occupazione femminile è stato del 64 per cento, in crescita rispetto all'anno precedente, 62,7 per cento. Il tasso di disoccupazione femminile si è attestato al 6,7 per cento (6,9 per cento nel 2018).

Le ore di **cassa integrazione** autorizzate nei primi 10 mesi del 2019 risultano in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 (27 per cento in più). Cresce il ricorso alla cassa straordinaria nel manifatturiero e soprattutto nell'edilizia, per le artigiane aumenta considerevolmente la cassa integrazione in deroga.

### ***La qualità del credito***

Secondo i dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, **la consistenza dei prestiti bancari concessi al complesso dell'economia regionale a fine settembre 2019 risultava in espansione dello 0,7 per cento** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dal punto di vista settoriale, continua l'espansione del credito concesso alle famiglie consumatrici (+3,4 per cento) mentre si registra una contrazione di quello accordato alle famiglie produttrici (-2,3 per cento). Per il settore delle imprese si nota una contrapposizione netta tra gli andamenti delle medio grandi (+0,5 per cento) e quelle piccole (-3,1 per cento). **Per quel che riguarda la qualità del credito, nei primi nove mesi del 2019 è proseguito il graduale miglioramento del credito erogato all'economia regionale.**

I rapporti tra banca ed impresa in Emilia-Romagna sono tradizionalmente oggetto di analisi dall'Osservatorio sul credito che Unioncamere Emilia-Romagna e le Camere di commercio attive in regione realizzano congiuntamente dal 2009.

La lenta marcia verso il miglioramento sembra essersi fermata nel primo semestre 2019. In particolare, la battuta d'arresto appare più evidente per quel che riguarda i parametri di costo del finanziamento. **Il livello di soddisfazione risulta in particolare contrazione nei confronti del costo complessivo del credito e relativamente alla soddisfazione rispetto alle garanzie richieste. In termini settoriali, i comparti che riportano una situazione migliore rispetto alla media sono meccanica e alimentare, moda** mentre quelli che riportano una situazione meno favorevole sono le costruzioni e il commercio.

## Quadro provinciale

### Scenario previsionale - La formazione del valore aggiunto: i settori

Secondo i dati elaborati a ottobre 2019 da Prometeia, il 2019 e il 2020 vedranno, dopo il rallentamento della crescita nel 2018, un lieve rialzo, in termini di tasso di variazione, portando sostanzialmente in parità Parma e regione Emilia-Romagna nel valore totale. Notiamo comunque valori di Parma migliori della regione, in particolare in agricoltura (da 1.0 nel 2018, 7.5 nel 2019, 3.7 nel 2020) e nell'industria (2.6 nel 2019 e 2.7 nel 2020). In lieve crescita le costruzioni (ma meno della regione). Per i servizi si prevede un rallentamento per il 2019 e una ripresa di quasi un punto percentuale per il 2020, inferiore però al dato regionale.

#### Il quadro provinciale. Principali variabili, tasso di variazione(\*) - 1 (1)

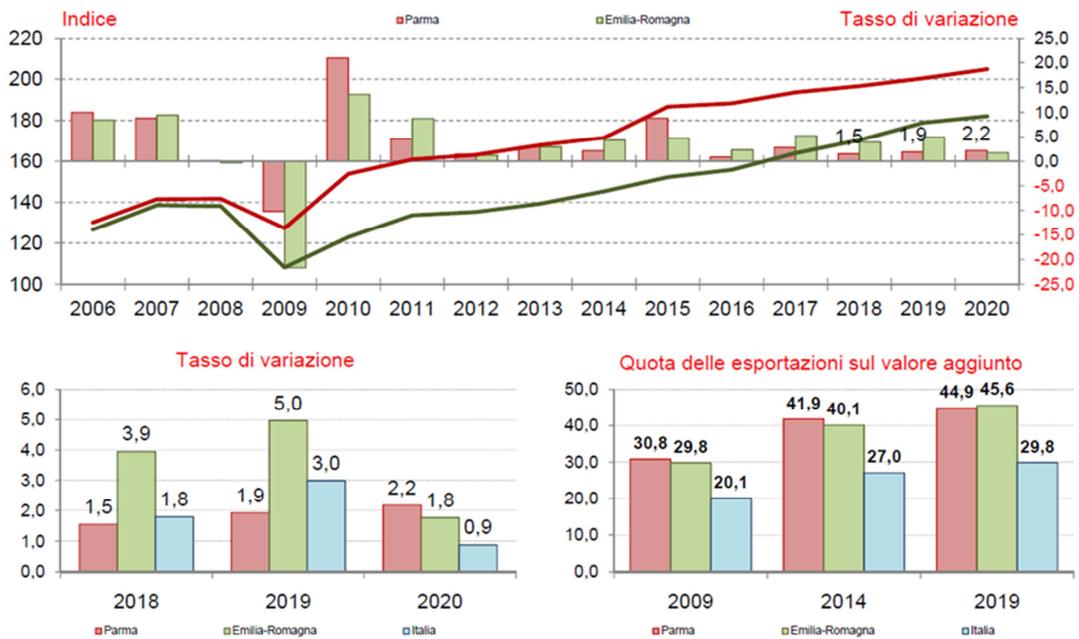
	Parma			Emilia-Romagna			Italia		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Importazioni di beni (1)	-22,6	0,8	10,2	-0,1	4,3	2,4	3,1	1,0	2,3
Esportazioni di beni (1)	1,5	1,9	2,2	3,9	5,0	1,8	1,8	3,0	0,9
Valore aggiunto ai prezzi base (1)									
Agricoltura	1,0	7,5	3,7	0,3	1,5	0,9	0,9	0,3	0,1
Industria	3,7	2,6	2,7	3,6	0,3	1,7	1,8	-0,3	0,8
Costruzioni	1,1	1,9	2,0	1,5	3,9	2,9	1,7	3,0	2,4
Servizi	0,9	-0,5	0,3	0,8	0,3	0,8	0,6	0,0	0,5
Totale	1,8	0,8	1,2	1,6	0,5	1,1	0,9	0,2	0,6
Unita' di lavoro									
Agricoltura	-11,4	0,8	2,2	-12,5	0,1	1,8	0,7	0,7	0,0
Industria	5,8	4,1	1,2	4,7	2,7	-0,0	1,4	1,1	-0,3
Costruzioni	1,4	4,0	-1,0	1,7	4,5	-0,6	-0,2	-2,8	0,3
Servizi	0,8	0,1	0,1	1,1	0,6	0,5	0,8	0,6	0,2
Totale	1,5	1,3	0,3	1,4	1,3	0,4	0,8	0,5	0,2

(\*) Salvo diversa indicazione. (\*) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario). (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2010.  
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

### Scenario previsionale - Le esportazioni

Sempre secondo i dati elaborati a ottobre 2019 da Prometeia, continua lieve ma costante la crescita delle esportazioni provinciali: il tasso di variazione registra infatti 1.5 nel 2018 (con un ribasso netto rispetto alla stima di di 2.4), 1.9 nel 2019 (anziché lo stimato 2.9) e 2.2 nel 2020, contro una crescita regionale ben più elevata nel 2018 e 2019, ma una decisa caduta dei valori di previsione per il 2020. Il fenomeno della stabilizzazione dei flussi esportativi si inserisce comunque in un processo straordinario di crescita, nel lungo periodo, del valore delle esportazioni provinciali e di aumento del contributo delle esportazioni alla formazione del valore aggiunto del territorio che dovrebbe risultare nel 2019 pari al 44,9 per cento, contro un 45,6 regionale e 29,8 nazionale.

## Il quadro provinciale. Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota

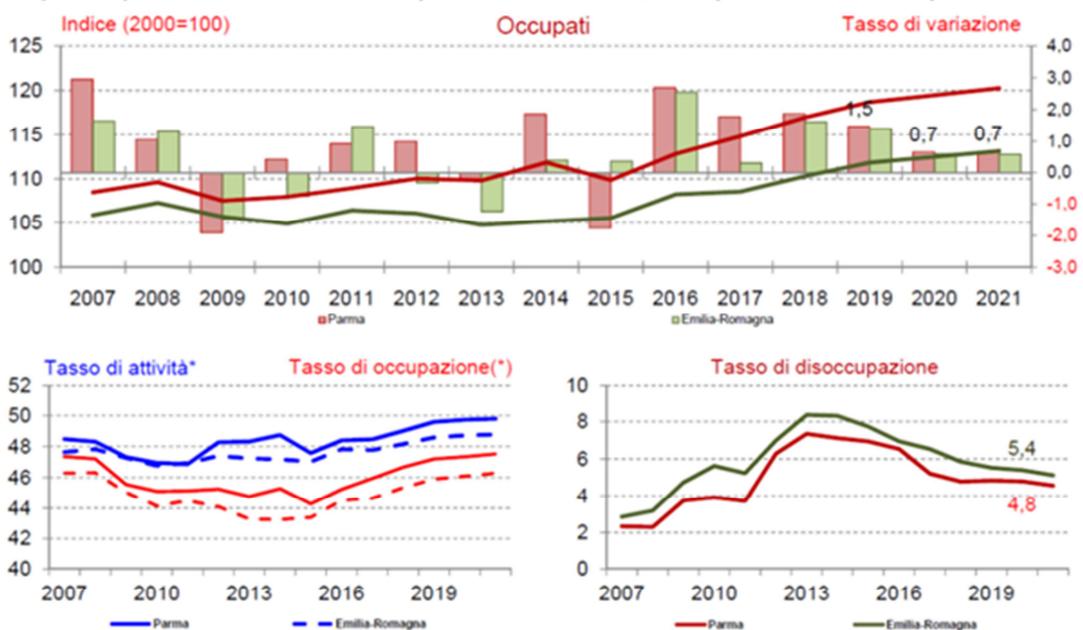


Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019

## Scenario previsionale – Il mercato del lavoro

Secondo gli "scenari per le economie locali" di Prometeia, aggiornati a gennaio 2020, le forze di lavoro nel 2019 a Parma sono cresciute dell'1,5 per cento e cresceranno in misura minore nel 2020 (+0,6 per cento) e nel 2021 (+0,4 per cento). Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, è salito al 49,6 per cento nel 2019 e salirà nel 2020 al 49,7 per cento e nel 2021 al 49,8 per cento. La tendenza positiva degli occupati risulta abbastanza in linea tra Parma e regione, di poco superiore al dato regionale (2019 +1,5 rispetto a +1,4; 2020 +0,7 rispetto a +0,6; 2021 +0,7 rispetto a +0,6). Il tasso di occupazione a Parma è cresciuto nel 2019 (47,2 per cento e superiore al regionale pari a +45,9 per cento); +47,3 nel 2020 contro +46,1; +47,5 nel 2021 contro +46,3. Il tasso di disoccupazione provinciale era pari al 3,9 per cento nel 2009 (ed era salito al 7,3 per cento nel 2013); dovrebbe attestarsi intorno al 4,8 nel 2019 e nel 2020, mentre auspicabilmente scendere al 4,6 nel 2021.

## Il quadro provinciale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione

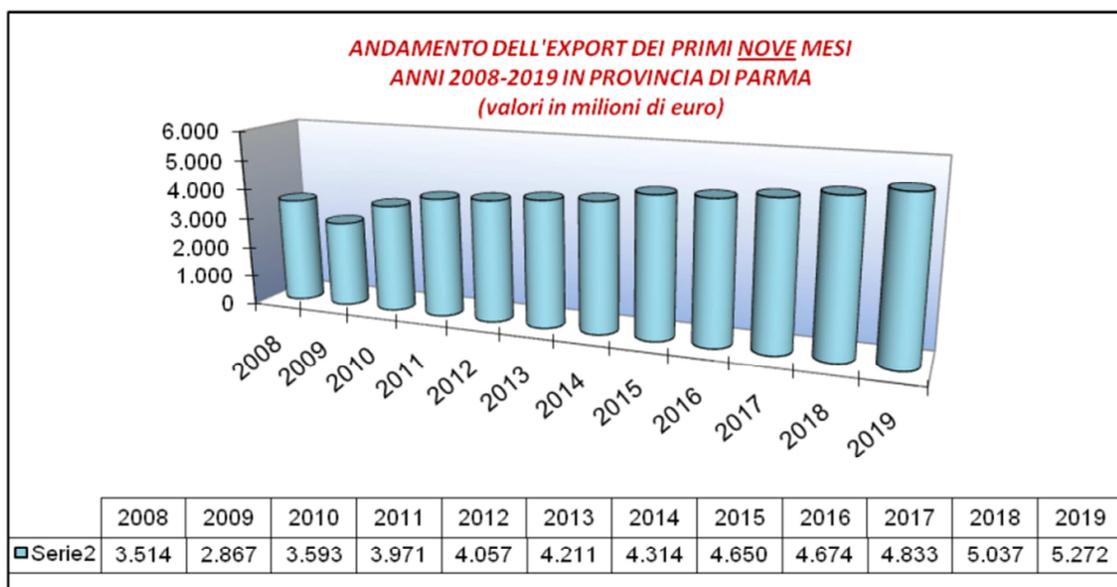


(\*) Calcolato sulla popolazione presente.

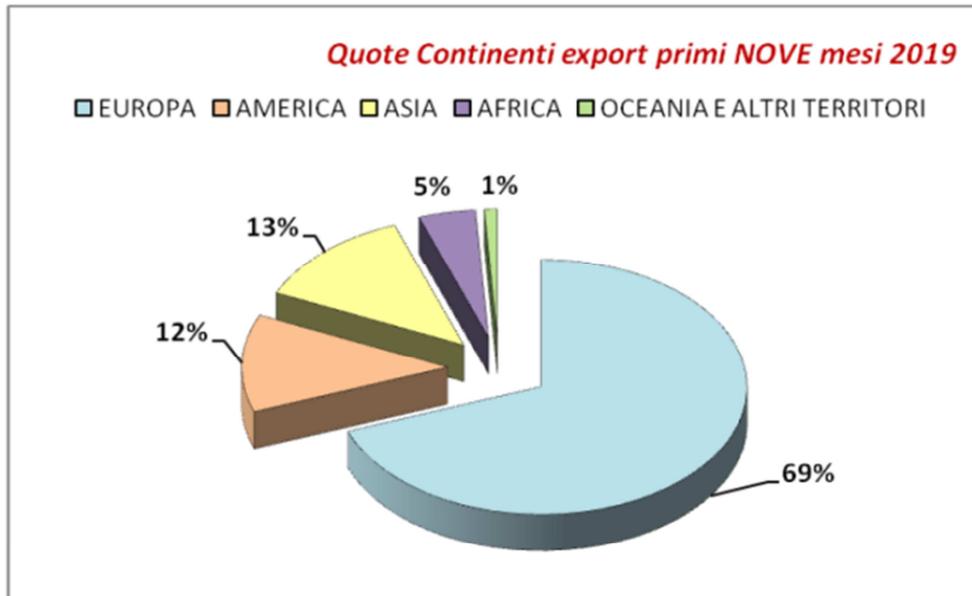
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

### I numeri della provincia di Parma

Comuni	44
Superficie	3.447,4 kmq
Popolazione	451.631 (residenti al 31.12.2018)
Popolazione straniera	64.044 (residenti al 31.12.2018)
Export	5.272 mln € (gennaio/settembre 2019) +4,7% var % vs gennaio/settembre 2018
Imprese registrate	45.861 (30 settembre 2019)
Imprese attive	40.752 (30 settembre 2019)
↳ di cui straniere	4.962
↳ di cui giovanili	2.898
↳ di cui femminili	8.444
Imprese attive	40.752 (30 settembre 2019)
↳ di cui imprese individuali	22.217
↳ di cui società di capitali	10.664
↳ di cui società di persone	6.919
↳ di cui altre forme	952
Occupati	208.000 (dicembre 2018) 205.000 (dicembre 2017) +1,5% var % 2018 vs 2017
Tasso di disoccupazione	4,8% 2018 5,2% 2017
Tasso di occupazione	70,3% 2018 69,3% 2017



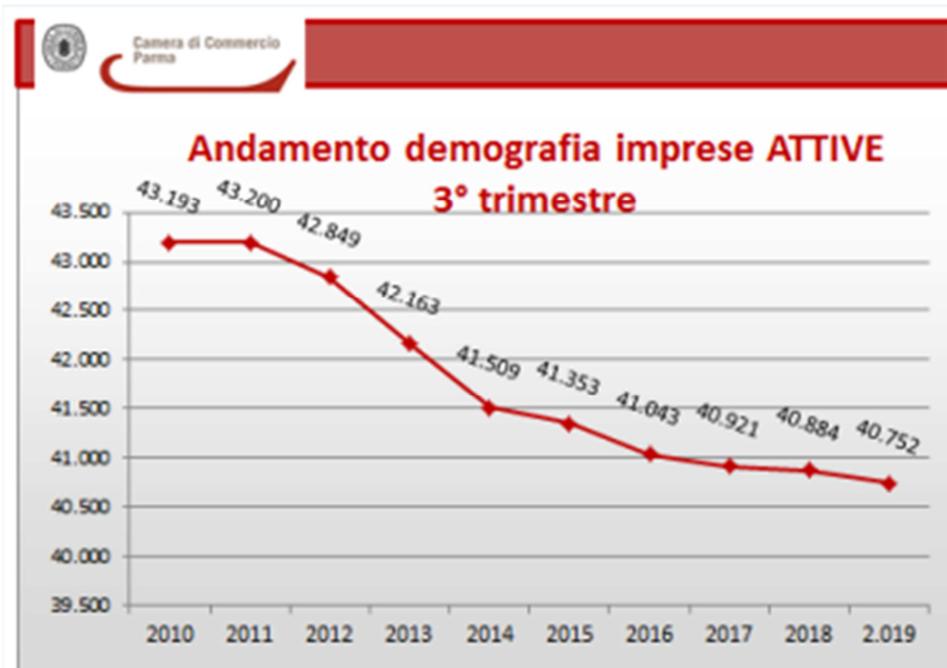
Fonte Istat - Banca dati Coeweb. Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA



**Demografia imprese al 30 settembre 2019. Confronti territoriali**

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	tasso di crescita congiunturale 3° trim. 2019
<b>Parma</b>	45.861	40.752	499	390	109	0,2
<b>Emilia Romagna</b>	453.296	401.637	4.895	4.119	776	0,2
<b>Italia</b>	6.101.222	5.150.293	66.823	52.975	13.848	0,2

**Parma. Demografia imprese attive al 30 settembre di ogni anno. Anni 2010-2019**



## ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

### La riforma del sistema delle Camere di commercio italiane

Da alcuni anni il Governo ha avviato un processo di riforma della Pubblica Amministrazione che ha coinvolto direttamente il sistema delle Camere di commercio italiane.

Ad incidere sul sistema delle Camere di commercio è stato innanzitutto il **Decreto 90/2014**, che all'art. 28 ha disposto la riduzione dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese (del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017) e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il **13 agosto 2015** è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 7 agosto 2015, n. 124, avente ad oggetto "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Per il sistema camerale riveste particolare interesse l'art. 10, avente ad oggetto il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

In attuazione di tale legge, è stato emanato il **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016**, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", che ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nella organizzazione del sistema, nella governance, prevedendo, tra le altre cose, la ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali con conseguente riduzione, mediante accorpamento, degli Enti camerali.

Il **19 settembre 2017** è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale". Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219/2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali, istituito le nuove camere di commercio, razionalizzato le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio; ha individuato inoltre il *Commissario ad acta* per ciascun procedimento di accorpamento tra Camere.

Il **13 dicembre 2017** è stata depositata la sentenza n. 261/2017 con la quale la Corte Costituzionale, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il **5 gennaio 2018** il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito.

Il **16 febbraio 2018** il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018.

**Il 1° marzo 2018 è stato avviato l'iter per l'accorpamento delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia finalizzato alla nascita delle Camere di commercio dell'Emilia.**

Il **27/12/2018** la Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 2293 ha deciso la sospensione dell'iter di accorpamento.

Il TAR del Lazio sezione terza ter (adito dalla Camera di Commercio di Pavia con ricorso n. 3696/2018), con ordinanza n. 3531/2019 del **15/03/2019** ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale e sospende il giudizio in corso.

Il 30 aprile 2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico il decreto **7 marzo 2019** riguardante la ridefinizione dei servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche, di cui

all'art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i., che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale (Allegato 1) e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali, di cui al medesimo art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i. (Allegato 2).

Il **20/05/2019** la Giunta Regionale ha assunto l'ulteriore deliberazione n. 759, che, nel prendere atto dell'ordinanza n. 3531/2019 del 15/03/2019 del TAR Lazio, ha disposto di mantenere sospesi i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo.

Per effetto di quanto sopra, l'iter avviato il 1° marzo 2018 è tuttora in corso, pertanto sono vigenti oggi disposizioni di rilevanza fondamentale per la gestione delle Camere di commercio accorpande:

**L'art. 4 del DM 16/2/2018**, attuativo del D. Lgs. 219/2016 – Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, rubricato "Procedure di rinnovo dei Consigli e nomina commissario ad acta", stabilisce che *"Per le camere di commercio interessate dall'accorpamento di cui all'allegato B) (tra cui le Camere di commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, destinate a costituire la Camera di commercio dell'Emilia, n.d.r.) le eventuali procedure di rinnovo dei rispettivi Consigli sono interrotte dal 19 settembre 2017 o comunque non sono avviate dopo tale data e i relativi organi delle medesime camere continuano ad esercitare tutte le loro funzioni fino al giorno dell'insediamento del consiglio della nuova Camera di commercio."*

**L'art. 3 comma 9 del D.Lgs 219/2016** stabilisce che *"Fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione"*.

**L'art. 7 commi 5 e 8 del DM 16/2/2018** precisano che *"L'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione è in ogni caso vietata, a pena di nullità"*, fino al completamento delle eventuali procedure in corso.



### 3. PIANIFICAZIONE

La presente sezione costituisce il vero e proprio "corpus" del Piano, dal momento che illustra:

- la pianificazione strategica (triennale) della Camera di commercio di Parma;
- la corrispondente programmazione operativa relativa al primo anno del triennio di riferimento.

Il nuovo testo del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal D.lgs 74/2017, a fianco degli obiettivi «specifici» per ogni amministrazione, prevede anche la definizione di obiettivi cd "generali". Questi ultimi, nella fattispecie dei Ministeri, devono essere determinati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri<sup>2</sup>. Nel caso delle CCIAA, una volta a regime il meccanismo per le Amministrazioni centrali, occorrerà di volta in volta – di concerto con il Dipartimento e con il Ministero dello Sviluppo economico – verificare quali degli obiettivi «generali» siano applicabili al perimetro camerale, valutando anche, al contempo, se è possibile individuare eventuali altri obiettivi «comuni» a tutte le Camere, ancorché non contemplati nella direttiva per le Amministrazioni centrali.

Il processo programmatico di ogni CCIAA, in prospettiva, dovrà adeguarsi a tale rinnovato quadro normativo, da un lato recependo gli input provenienti dai soggetti istituzionali di livello nazionale (obiettivi «generali» e «comuni»), dall'altro impostando i propri obiettivi specifici in coerenza con le priorità strategiche e con il quadro di riferimento nel quale si prevede di agire.

#### Gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici

Gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici dell'Ente, che discendono dalla **Relazione previsionale e programmatica per il 2020**, sono individuati tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché delle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio.

Nella Relazione previsionale e programmatica per il 2020, sono stati declinati tre ambiti strategici e sette obiettivi strategici.

Tenuto conto delle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico relativamente al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 rubricato "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (decreto attuativo del D.lgs. n. 91/2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni), gli obiettivi dell'Ente sono stati aggregati, nell'ambito del **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio** (documento allegato al Bilancio preventivo 2020) per Missioni e Programmi, come individuati dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito si rappresenta il raccordo tra gli Ambiti strategici dell'Ente e le Missioni di cui al D.M. 27.3.2013.

#### AS 01. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

(missione istituzionale 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" e missione istituzionale 012 "Regolazione dei mercati")

#### AS 02. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

(missione istituzionale 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" e missione istituzionale 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo")

#### AS 03. COMPETITIVITA' DELL'ENTE

(missione istituzionale 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche")

<sup>2</sup> A tutto il 2019, nessun decreto inerente agli obiettivi generali è stato finora adottato

Come suggerito dall'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'OIV, nell'impostare il proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (aggiornato con deliberazione di Giunta camerale n. 51 del 19.4.2019), la Camera di commercio di Parma ha adottato un approccio metodologico fondato sull'applicazione e declinazione nel proprio contesto organizzativo della **metodologia Balanced Scorecard** ed ha previsto, tra gli strumenti di supporto nella gestione del ciclo della performance, l'utilizzo dell'applicativo integrato **"Integra"**, messo a disposizione da Unioncamere nazionale. Poiché dal punto di vista tecnico tale applicativo, ad oggi, consente il collegamento di un obiettivo strategico ad una sola prospettiva BSC, si rende necessario sdoppiare un obiettivo strategico (già declinato nella Relazione previsionale e programmatica e nel PIRA) per garantirne il collegamento a due prospettive BSC. Conseguentemente, nell'ambito del presente documento, **si passa dai citati Relazione previsionale e programmatica e PIRA che prevedevano 7 obiettivi strategici (monitorabili attraverso 16 indicatori), al presente Piano che ne comprende 8 (sempre monitorabili attraverso 16 indicatori).**

Ogni obiettivo strategico del Piano è collegato ai Programmi di cui al D.M. 27.3.2013 e alle Prospettive di performance individuate dalla Camera di commercio di Parma e descritte nel successivo paragrafo *"3.0 - Albero della performance"*. Per ogni obiettivo strategico sono definiti indicatori di risultato (con algoritmo) e target (risultati attesi) relativi al triennio di riferimento con indicazione del valore atteso sul singolo esercizio.

Gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici triennali (2020-2022) sono rappresentati graficamente nel paragrafo *"3.0 - Albero della performance"* e dettagliati nel paragrafo *"3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici"* del presente documento.

#### **Gli obiettivi operativi**

Partendo dagli obiettivi triennali, la Camera di commercio di Parma individua gli **obiettivi per l'anno di riferimento (2020)** delineandone i risultati attesi attraverso specifici indicatori e relativi target. Gli obiettivi operativi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo strategico triennale a cui si riferiscono.

Gli obiettivi operativi annuali sono rappresentati graficamente nel paragrafo *"3.0 - Albero della performance"* e dettagliati nel paragrafo *"3.2 - Pianificazione annuale. Gli obiettivi operativi"* del presente documento.

## 3.0 - Albero della performance

### L'albero della performance

L'albero della performance è la mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra *mission*, ambiti strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Tale mappa logica dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico coerente, al perseguimento delle finalità della Camera di commercio di Parma.

La "mappatura" completa è costituita da tre diversi livelli.

**Ambiti strategici:** ambiti di declinazione della *mission*. L'individuazione degli ambiti strategici, ad opera degli Organi politici, deriva da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno;

**Obiettivi strategici:** descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nell'orizzonte triennale del Piano per tradurre con successo le politiche dei diversi ambiti strategici. Vi sono associati indicatori con lo scopo di monitorare il risultato delle iniziative poste in essere nei tre anni di riferimento del Piano;

**Obiettivi operativi:** descrizione dei traguardi che l'organizzazione si propone di raggiungere con riferimento al ciclo annuale di bilancio. Rappresentano le attività da svolgere, i servizi da erogare, i progetti da realizzare.

### La mappa strategica

La Camera di commercio di Parma, al fine di declinare i propri ambiti strategici in obiettivi strategici ha individuato quattro prospettive di performance, sulle quali si orienta l'azione dell'Ente. Esse rappresentano la base di articolazione della mappa strategica.

**Utenti - imprese - territorio.** La prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'Ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

**Processi interni.** La prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'Ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

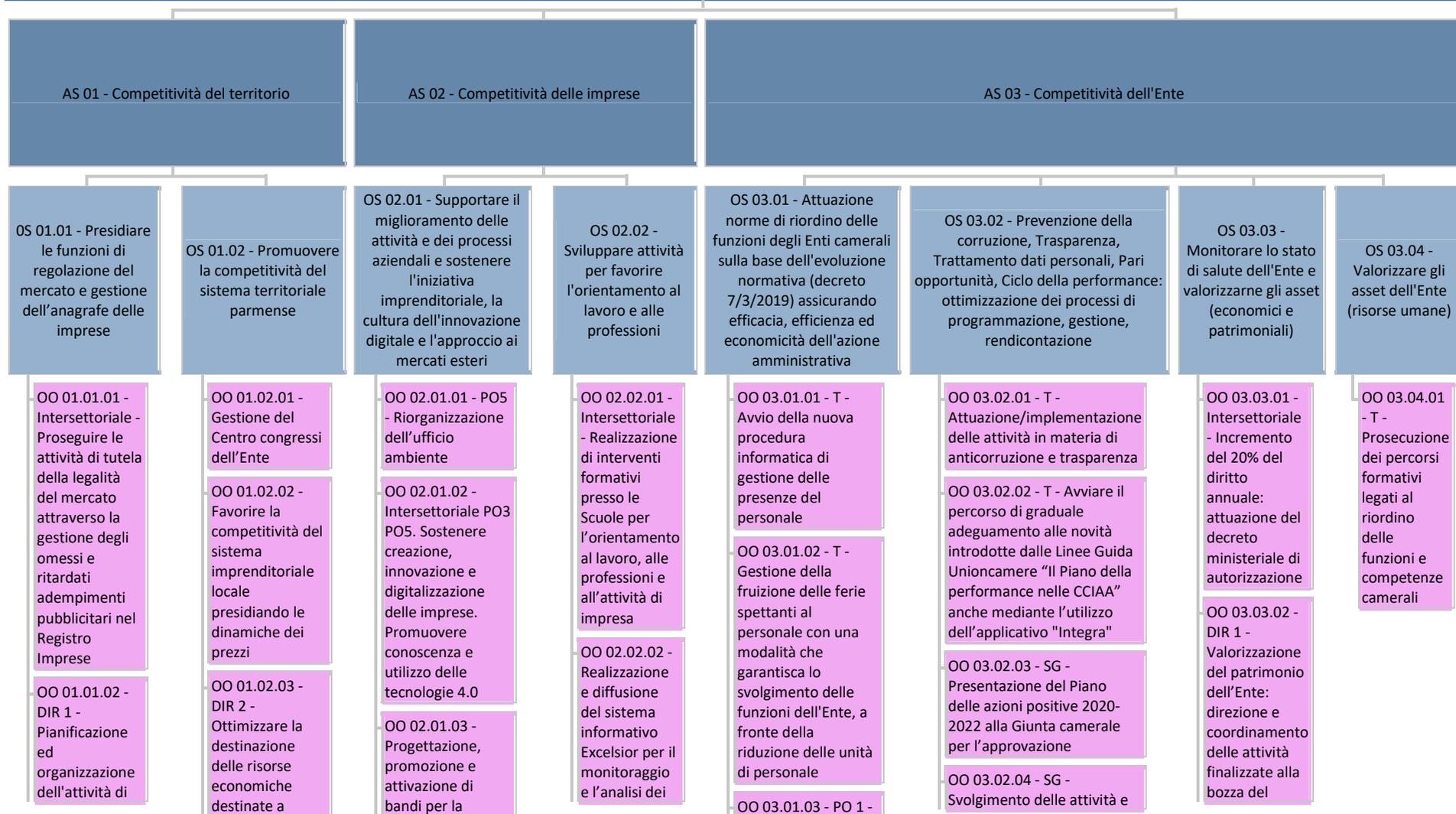
**Apprendimento e crescita.** La prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

**Economico-Finanziaria.** La prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Si propongono di seguito l'Albero della performance e la Mappa strategica della Camera di commercio di Parma.

## Albero della performance

La Camera di commercio di Parma mira a curare gli interessi generali delle imprese, a presidiare il mercato e a promuovere lo sviluppo economico locale



controllo e di vigilanza del mercato	sostenere la competitività delle imprese e del territorio	concessione di contributi diretti alle imprese negli ambiti di rilevanza strategica previsti dal D.Lgs 219/2016	fabbisogni professionali	Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse Umane, Provveditorato ed Informatica	misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	piano di revisione periodica delle partecipazioni
OO 01.01.03 - PO6 - Estrazione da archivi CCIAA di elenchi di soggetti potenzialmente selezionabili nei confronti dei quali effettuare le tipologie di vigilanza di competenza del servizio Regolazione di mercato	OO 01.02.04 - DIR 2 - Pianificazione operativa, attuazione e monitoraggio degli interventi camerali per lo sviluppo della competitività del territorio e delle imprese: direzione e coordinamento delle attività	OO 02.01.04 - Realizzazione di interventi informativi sulla normativa ambientale e l'economia circolare	OO 02.02.03 - Promozione e supporto di percorsi di alternanza scuola-lavoro	OO 03.01.04 - Realizzazione delle procedure assegnate nell'ambito della struttura d'appartenenza Servizio AA.GG. (PO 1 )	OO 03.02.05 - SG - Predisposizione dell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)	OO 03.03.03 - SG - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente
OO 01.01.04 - Favorire correttezza comportamenti operatori mediante vigilanza amb. metrologico-sicurezza prodotti-magazzini generali - concorsi premio, anche facilitando composizione controversie-situazioni crisi	OO 01.02.05 - DIR 2 - Pianificazione delle attività di informazione economica	OO 02.01.05 - Consolidamento delle attività della Camera di Commercio di preparazione e accompagnamento delle imprese minori sui mercati internazionali	OO 02.02.04 - Sviluppo dei network territoriali per la formazione e il lavoro	OO 03.01.05 - Predisposizione di un efficace Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (customer satisfaction)	OO 03.02.06 - Adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e smi in materia di gestione dati personali: proseguimento implementazione sistema di gestione dei dati personali	
OO 01.01.05 - DIR 2 – Registro Imprese / REA: pianificazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative per migliorare la qualità dei dati	OO 01.02.06 - Valorizzazione dell'informazione economica attraverso la produzione di un report sulla struttura economica del territorio	OO 02.01.06 - Attività di certificazione per l'estero: sviluppo delle nuove modalità di gestione con introduzione della "stampa in azienda"		OO 03.01.06-1 - PO 2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane	OO 03.02.07 - Predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 e realizzazione delle azioni positive programmate	
OO 01.01.06 -				OO 03.01.06-2 - PO 2 - Ottimizzazione gestione carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane		
				OO 03.01.07 - Esecuzione delle attività/adempimenti entro i termini		

PO3 -  
Semplificazione  
delle procedure  
di cancellazione  
dal registro  
imprese e  
dall'albo  
cooperative di  
cui all'art. 40  
del DL 76/2020:  
analisi della  
nuova  
disciplina e  
individuazione  
delle modalità  
operative per  
avviare le  
attività

OO 01.01.07 -  
PO4 -  
Realizzazione  
delle attività  
finalizzate alla  
revisione del  
Ruolo dei  
conducenti di  
veicoli o natanti  
adibiti ad  
autoservizi  
pubblici non di  
linea

OO 01.01.08 -  
Intersettoriale  
PO 3 e PO 4 -  
Attivazione del  
servizio  
"Supporto  
specialistico  
Registro  
Imprese" (SARI)

OO 01.01.09 -  
Intersettoriale  
PO 3 e PO 4 -  
Efficientamento  
della gestione  
delle pratiche  
telematiche  
Registro

stabiliti, nell'ambito  
del Servizio Affari  
amm.vo-contabili  
(PO 2), al fine di  
assicurare la  
costante funzionalità  
degli uffici

OO 03.01.08 -  
Presidio della  
regolarizzazione  
degli incassi e della  
tempestività dei  
pagamenti

OO 03.01.09 -  
Gestione del  
contenzioso  
successivo  
all'emissione dei  
ruoli per il recupero  
coattivo del diritto  
annuale

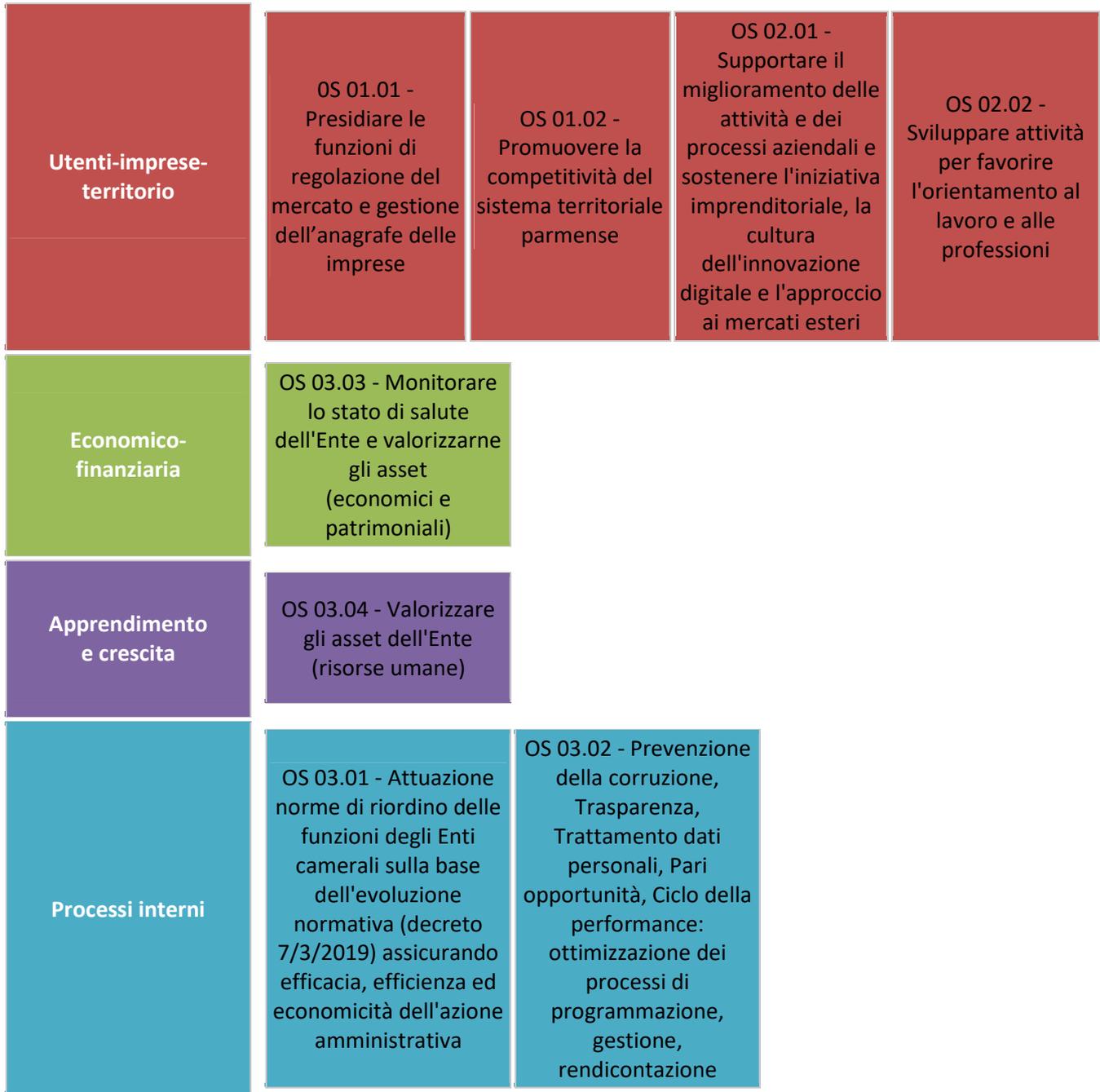
Imprese e REA

OO 01.01.10 -  
Realizzazione di  
iniziative per il  
miglioramento  
della qualità dei  
dati del  
Registro  
Imprese

OO 01.01.11 -  
Favorire la  
tutela della  
legalità  
efficientando i  
procedimenti  
sanzionatori  
avviati con  
accertamenti di  
violazioni  
amministrative  
da parte degli  
Organi di  
controllo

OO 01.01.12 -  
Attività  
propedeutiche  
all'avvio del  
Servizio OCRI

## Mappa strategica



## 3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

### RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico
<b>AS 01 - Competitività del territorio</b>	OS 01.01 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese
	OS 01.02 - Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense
<b>AS 02 - Competitività delle imprese</b>	OS 02.01 - Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri
	OS 02.02 - Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni
<b>AS 03 - Competitività dell'Ente</b>	OS 03.01 - Attuazione norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa (decreto 7/3/2019) assicurando efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa
	OS 03.02 - Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Trattamento dati personali, Pari opportunità, Ciclo della performance: ottimizzazione dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione
	OS 03.03 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne gli asset (economici e patrimoniali)
	OS 03.04 - Valorizzare gli asset dell'Ente (risorse umane)

## SCHEDE DI DETTAGLIO

Ambito strategico 01 - Competitività del territorio				
Obiettivo strategico	OS 01.01 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)			
Descrizione	Presidiare la correttezza degli scambi sull'intero territorio, a tutela della concorrenza e dei diritti di imprese e consumatori, mediante azioni di informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti e in ambito metrologico; erogare servizi specialistici di supporto e assistenza in materia di tutela della proprietà industriale, di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi, di rilevazione dei prezzi e delle tariffe; presidiare la trasparenza del mercato attraverso la cura della qualità delle informazioni fornite dal Registro delle Imprese; assicurare la tutela della legalità anche attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche	Costi personale dedicato e di funzionamento			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
<b>KPI Realizzazione di iniziative per la promuovere la qualità e l'accessibilità del Registro Imprese</b> Misura il livello delle attività della Camera di Commercio finalizzate a migliorare la qualità e la correttezza delle informazioni gestite attraverso il Registro delle Imprese  <b>Tipo indicatore:</b> Qualità  <b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCCIAA	n. iniziative per la qualità del Registro Imprese	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.
<b>KPI Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo</b> Misura gli ambiti di competenza interessati da azioni e interventi specificamente diretti a consolidare e/o sviluppare i servizi svolti  <b>Tipo indicatore:</b> Efficienza  <b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCCIAA	n. ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.
<b>KPI Incremento della presenza ispettiva sul territorio</b> Misura il livello di incremento della presenza ispettiva e di controllo del mercato a tutela del consumatore sul territorio  <b>Tipo indicatore:</b> Efficienza  <b>Fonte indicatore:</b> EUREKA/Piano di vigilanza	n. visite ispettive e di controllo anno t - n. visite ispettive e di controllo anno t -1 / n. visite ispettive e di controllo anno t -1	>= 20,00 %	>= 20,00 %	>= 20,00 %

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 01.02 - Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)</b>			
<b>Descrizione</b>	Nell'ambito dei settori del turismo e della cultura, in un'ottica di rafforzamento dell'identità e fruibilità del territorio e nella cornice di "Parma 2020 – Capitale italiana della cultura", del cui Comitato promotore la Camera di Parma è socio fondatore, promuovere iniziative finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese turistiche tramite diffusione delle best practice di settore e realizzazione di percorsi di crescita imprenditoriale; implementare attività mirate ad accrescere i servizi camerali in materia ambientale con particolare riferimento ai temi dell'economia circolare, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione dedicate alle imprese.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risorse economiche</b>	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale anche in compartecipazione con con altri soggetti pubblico/privati del territorio <small>Misura il numero degli interventi strategici di sostegno al territorio</small>	n. piani elaborati	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.
<b>Tipo indicatore:</b> Efficacia				
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				
KPI Numero di report e di pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno <small>Misura il numero di report e pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno</small>	n. report e pubblicazioni di carattere economico	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.
<b>Tipo indicatore:</b> Qualità				
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				
<b>Ambito strategico 02 - Competitività delle imprese</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 02.01 - Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)</b>			
<b>Descrizione</b>	Dare continuità, in coerenza con gli ambiti prioritari di intervento promozionale individuati nel Decreto MISE 7 marzo 2019, alle azioni volte a promuovere l'autoimprenditorialità, facilitare il processo di digitalizzazione			

	delle Pmi (anche nel quadro del programma Impresa 4.0), sviluppare un sistema integrato di servizi di informazione, assistenza e orientamento per le piccole imprese provinciali in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali di promozione/incentivazione dell'export.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy			
<b>Risorse economiche</b>	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione <small>Misura l'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari, seminari, giornate paese, bandi per l'assegnazione di voucher) della Camera sul bacino totale</small> <b>Tipo indicatore:</b> Qualità <b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA/Movimprese	n. imprese coinvolte coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n"*1000 / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno n (al netto delle UU.LL)	>= 3,00 %	>= 3,00 %	>= 3,00 %
KPI Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi <small>Misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi</small> <b>Tipo indicatore:</b> Qualità <b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA	Risorse assegnate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n" / Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 02.02 - Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)</b>			
<b>Descrizione</b>	Nell'ambito della funzione di orientamento al lavoro ed alle professioni e nel quadro delle iniziative di sistema camerale, promuovere interventi a sostegno dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, dello sviluppo di percorsi per le competenze trasversali nonché iniziative a supporto della certificazione delle competenze.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risorse economiche</b>	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Scuole coinvolte nei progetti di orientamento promossi dalla Camera di Commercio <small>Misura la capacità della Camera di Commercio di</small>	n. scuole coinvolte nei progetti di orientamento promossi dalla Camera di Commercio nell'anno	>= 30,00 %	>= 30,00 %	>= 30,00 %

coinvolgere il mondo della scuola nella realizzazione di progetti di orientamento al lavoro	"n" / n. scuole presenti sul territorio provinciale nell'anno "n"			
<b>Tipo indicatore:</b> Qualità				
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				
KPI Progetti di alternanza seguiti Misura il numero di progetti/iniziative seguite dalla Camera di commercio	Numero progetti di alternanza seguiti	>= 12,00 N.	>= 12,00 N.	>= 12,00 N.
<b>Tipo indicatore:</b> Qualità				
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				

### Ambito strategico 03 - Competitività dell'Ente

<b>Obiettivo strategico</b>	OS 03.01 - Attuazione norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa (decreto 7/3/2019) assicurando efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (Prospettiva BSC: BSC4- Processi interni)			
<b>Descrizione</b>	In attesa che venga chiarito se la riforma del sistema camerale verrà realizzata nella sua attuale formulazione ovvero se la stessa subirà delle modifiche, mantenere il presidio di tutte le fondamentali funzioni che un Ente camerale è chiamato a svolgere, assicurando comunque la prestazione all'utenza dei servizi fin qui forniti, anche razionalizzando e adeguando nel tempo la struttura organizzativa in modo funzionale all'ottimizzazione della prestazione dei servizi medesimi.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Mantenimento del catalogo dei servizi erogati all'utenza nel 2019 Misura il mantenimento nell'anno in corso del catalogo dei servizi erogati all'utenza nell'anno precedente	Verifica alla data stabilita del mantenimento del catalogo dei servizi erogati all'utenza nel 2019	Entro 31/12/2020	Entro 31/12/2021	Entro 31/12/2022
<b>Tipo indicatore:</b> Qualità				
<b>Fonte indicatore:</b> Sito internet camerale				
KPI Predisposizione di un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti Misura la capacità dell'Ente di strutturare un sistema di rilevazione agile e friendly del grado di soddisfazione degli utilizzatori dei servizi camerali	Verifica alla data del 31.7.2020 dell'avvenuta predisposizione del sistema di Customer satisfaction	Entro 31/07/2020		
<b>Tipo indicatore:</b> Qualità				
<b>Fonte indicatore:</b>				

Sito internet camerale				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 03.02 - Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Trattamento dati personali, Pari opportunità, Ciclo della performance: ottimizzazione dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione (Prospettiva BSC: BSC4- Processi interni)</b>			
<b>Descrizione</b>	Gestire gli adempimenti in tema di Prevenzione della corruzione, di Trasparenza, di Trattamento dei dati personali e di Ciclo della performance.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Numero obiettivi operativi realizzati <small>Misura il numero di obiettivi operativi realizzati</small>				
<b>Tipo indicatore:</b> Efficacia	n. obiettivi operativi realizzati	>= 5,00 N.	>= 5,00 N.	>= 5,00 N.
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 03.03 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne gli asset (economici e patrimoniali) (Prospettiva BSC: BSC2- Economico-finanziaria)</b>			
<b>Descrizione</b>	Proseguire gli interventi mirati alla razionalizzazione delle risorse patrimoniali dell'Ente, curando nel contempo il mantenimento di un adeguato stato di salute della situazione economico-finanziaria nel suo insieme.			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	002 - Indirizzo politico			
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
EC13.1 <small>Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti</small>				
<b>Tipo indicatore:</b> Economico-finanziario/Salute economica	DirAnn / ProvCorrSval	<= 70,00 %	<= 69,00 %	<= 68,00 %
<b>Fonte indicatore:</b> Oracle/Budget direzionale/Osservatorio bilanci				
EC19.1 <small>Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione</small>				
<b>Tipo indicatore:</b> Efficacia	(BilCons_IE + C_D) / DirAnn	>= 44,00 %	>= 45,00 %	>= 45,00 %
<b>Fonte indicatore:</b> Oracle/Kronos/Osservatorio bilanci				
KPI Indicatore di tempestività dei pagamenti <small>Misura la tempestività nell'effettuare i pagamenti</small>	somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra data scadenza e data di pagamento	<= -1,00 gg	<= -1,00 gg	<= -1,00 gg

delle fatture	per l'importo dovuto / somma degli importi delle fatture pagate nel periodo			
<b>Tipo indicatore:</b> Efficienza				
<b>Fonte indicatore:</b> Oracle				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>OS 03.04 - Valorizzare gli asset dell'Ente (risorse umane) (Prospettiva BSC: BSC3 – Apprendimento e crescita)</b>			
<b>Descrizione</b>	Sviluppare le competenze del personale anche mediante la partecipazione a specifici percorsi formativi			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	002 - Indirizzo politico			
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato e di funzionamento			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
KPI Partecipazione del personale ai percorsi formativi avviati nel 2020 dall'Unione Italiana delle Camere di commercio <small>Misura il grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi avviati dall'Unione Italiana delle Camere di commercio</small>	n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi / n. totale dipendenti	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %
<b>Tipo indicatore:</b> Efficacia				
<b>Fonte indicatore:</b> Rilevazione interna CCIAA				

## 3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

### RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<b>AS 01 - Competitività del territorio</b>	OS 01.01 - Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	OO 01.01.01 - <b>Intersettoriale</b> PO 4 e PO 6 - Proseguire le attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese
		OO 01.01.02 - DIR 1 - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato
		OO 01.01.03 - PO6 - Estrazione da archivi CCIAA di elenchi di soggetti potenzialmente selezionabili nei confronti dei quali effettuare le tipologie di vigilanza di competenza del servizio Regolazione di mercato
		OO 01.01.04 - Favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori mediante la vigilanza in ambito metrologico, sicurezza prodotti, magazzini generali e concorsi a premio, anche facilitando la composizione delle controversie e la gestione delle situazioni di crisi
		OO 01.01.05 - DIR 2 – Registro Imprese / REA: pianificazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative per migliorare la qualità dei dati
		OO 01.01.06 - PO3 - Semplificazione delle procedure di cancellazione dal registro imprese e dall'albo cooperative di cui all'art. 40 del DL 76/2020: analisi della nuova disciplina e individuazione delle modalità operative per avviare le attività
		OO 01.01.07 - PO4 - Realizzazione delle attività finalizzate alla revisione del Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea
		OO 01.01.08 - <b>Intersettoriale</b> PO 3 e PO 4 - Attivazione del servizio "Supporto specialistico Registro Imprese" (SARI)
		OO 01.01.09 - <b>Intersettoriale</b> PO 3 e PO 4 - Efficientamento della gestione delle pratiche telematiche Registro Imprese e REA
		OO 01.01.10 - Realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese
		OO 01.01.11 - Favorire la tutela della legalità efficientando i procedimenti sanzionatori avviati con accertamenti di violazioni amministrative da parte degli Organi di controllo
		OO 01.01.12 Attività propedeutiche all'avvio del

		Servizio OCRI
	OS 01.02 - Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense	OO 01.02.01 - Gestione del Centro congressi dell'Ente
		OO 01.02.02 - Favorire la competitività del sistema imprenditoriale locale presidiando le dinamiche dei prezzi
		OO 01.02.03 - DIR 2 - Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio
		OO 01.02.04 - DIR 2 - Pianificazione operativa, attuazione e monitoraggio degli interventi camerali per lo sviluppo della competitività del territorio e delle imprese: direzione e coordinamento delle attività per il confronto e il raccordo con associazioni di categoria e altri stakeholder
		OO 01.02.05 - DIR 2 - Pianificazione delle attività di informazione economica
		OO 01.02.06 - Valorizzazione dell'informazione economica attraverso la produzione di un report sulla struttura economica del territorio
AS 02 - Competitività delle imprese	OS 02.01 - Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri	OO 02.01.01 - PO5 - Riorganizzazione dell'ufficio ambiente
		OO 02.01.02 - <b>Intersettoriale</b> PO3 PO5. Sostenere creazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese. Promuovere conoscenza e utilizzo delle tecnologie 4.0
		OO 02.01.03 - Progettazione, promozione e attivazione di bandi per la concessione di contributi diretti alle imprese negli ambiti di rilevanza strategica previsti dal D.Lgs 219/2016
		OO 02.01.04 - Realizzazione di interventi informativi sulla normativa ambientale e l'economia circolare
		OO 02.01.05 - Consolidamento delle attività della Camera di Commercio di preparazione e accompagnamento delle imprese minori sui mercati internazionali
		OO 02.01.06 - Attività di certificazione per l'estero: sviluppo delle nuove modalità di gestione con introduzione della "stampa in azienda"
	OS 02.02 - Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni	OO 02.02.01 - <b>Intersettoriale</b> - Realizzazione di interventi formativi presso le Scuole per l'orientamento al lavoro, alle professioni e all'attività di impresa
		OO 02.02.02 - Realizzazione e diffusione del sistema informativo Excelsior per il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni professionali
		OO 02.02.03 - Promozione e supporto di percorsi di alternanza scuola-lavoro
		OO 02.02.04 - Sviluppo dei network territoriali per la formazione e il lavoro
AS 03 -	OS 03.01 - Attuazione norme di	OO 03.01.01 - <b>Trasversale</b> - Avvio della nuova

**Competitività dell'Ente**

<p>riordino delle funzioni degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa (decreto 7/3/2019) assicurando efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa</p>	<p>procedura informatica di gestione delle presenze del personale</p> <p>OO 03.01.02 – <b>Trasversale</b> - Gestione della fruizione delle ferie spettanti al personale con una modalità che garantisca lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, a fronte della riduzione delle unità di personale</p> <p>OO 03.01.03 - PO 1 - Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse Umane, Provveditorato ed Informatica</p> <p>OO 03.01.04 - Realizzazione delle procedure assegnate nell'ambito della struttura d'appartenenza Servizio AA.GG. (PO 1 )</p> <p>OO 03.01.05 - Predisposizione di un efficace Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (customer satisfaction)</p> <p>OO 03.01.06 -1 PO 2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane</p> <p>OO 03.01.06 -2 PO 2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane</p> <p>OO 03.01.07 - Esecuzione delle attività/adempimenti entro i termini stabiliti, nell'ambito del Servizio Affari amm.vo-contabili (PO 2), al fine di assicurare la costante funzionalità degli uffici</p> <p>OO 03.01.08 - Presidio della regolarizzazione degli incassi e della tempestività dei pagamenti</p> <p>OO 03.01.09 - Gestione del contenzioso successivo all'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale</p>
<p>OS 03.02 - Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Trattamento dati personali, Pari opportunità, Ciclo della performance: ottimizzazione dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione</p>	<p>OO 03.02.01 – <b>Trasversale</b> - Attuazione/ implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza</p> <p>OO 03.02.02 – <b>Trasversale</b> - Avviare il percorso di graduale adeguamento alle novità introdotte dalle Linee Guida Unioncamere "Il Piano della performance nelle CCIAA" anche mediante l'utilizzo dell'applicativo "Integra"</p> <p>OO 03.02.03 - SG - Presentazione del Piano delle azioni positive 2020-2022 alla Giunta camerale per l'approvazione</p> <p>OO 03.02.04 - SG - Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione</p> <p>OO 03.02.05 - SG - Predisposizione dell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance</p> <p>OO 03.02.06 - Adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e</p>

	smi in materia di gestione dati personali: proseguimento implementazione sistema di gestione dei dati personali
	OO 03.02.07 - Predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 e realizzazione delle azioni positive programmate
OS 03.03 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne gli asset (economici e patrimoniali)	OO 03.03.01 - <b>Intersettoriale</b> - Incremento del 20% del diritto annuale: attuazione del decreto ministeriale di autorizzazione
	OO 03.03.02 - DIR 1 - Valorizzazione del patrimonio dell'Ente: direzione e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza di revisione periodica delle partecipazioni
	OO 03.03.03 – SG – Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente
OS 03.04 - Valorizzare gli asset dell'Ente (risorse umane)	OO 03.04.01 - <b>Trasversale</b> - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali

## SCHEDE DI DETTAGLIO

## AS 01. Competitività del territorio

OS 01.01 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese  
(Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)

<b>Obiettivo operativo 01.01.01</b>	<b>Intersectoriale</b> - Proseguire le attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese	
<b>Descrizione</b>	Gestione delle attività sanzionatorie relative agli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Incremento annuale del numero di ordinanze emesse</b> <b>Tipo di indicatore: efficacia</b>	% (n. ordinanze emesse anno t - n. ordinanze emesse anno t -1)/ n. ordinanze emesse anno t -1	>= 34% (in volume: >= 1.000 ordinanze emesse)
<b>Fonte indicatore</b>	Prosa/Gedoc	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Emissione ruolo sanzioni su ordinanze 2019</b> <b>Tipo di indicatore: efficacia</b>	Emissione ruolo relativo alle ordinanze emesse nel 2019	10.12.2020
<b>Fonte indicatore</b>	Prosa, Sito Agenzia delle Entrate-riscossione	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Regolazione del mercato e Registro Imprese/REA	

<b>Obiettivo operativo 01.01.02</b>	<b>DIR 1</b> - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira alla pianificazione ed organizzazione, in conformità alla centralità del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica, dell'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, nonché delle eventuali attività in convenzione con Unioncamere, tenendo conto della prevista riduzione di unità di personale a disposizione	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione del piano di controllo e vigilanza entro la data prefissata</b> <b>Tipo di indicatore: efficacia</b>	Elaborazione e redazione del piano di controllo e vigilanza entro la data prefissata	Entro il 29/2/2020
<b>Fonte indicatore</b>	Consegna del piano alla P.O. responsabile del Servizio Regolazione del mercato	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Area 1	

<b>Obiettivo operativo 01.01.03</b>	<b>PO6</b> – Estrazione dagli archivi camerali degli elenchi dei soggetti potenzialmente selezionabili nei confronti dei quali effettuare le varie tipologie di vigilanza di competenza del servizio Regolazione del mercato.	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira all'estrazione di elenchi da sottoporre al vaglio e selezione del Dirigente d'Area ai fini della stesura del Piano annuale di vigilanza.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Estrazione elenchi soggetti selezionabili nei confronti dei quali effettuare le attività di vigilanza entro la data	Estrazione elenchi soggetti selezionabili nei confronti dei quali effettuare le attività di vigilanza entro la data	Entro il 21/2/2020
Tipo indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Mail della PO alla Dirigente d'Area	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 6 (Servizio regolazione del mercato)	

Obiettivo operativo 01.01.04	Favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori mediante la vigilanza in ambito metrologico, sicurezza prodotti, magazzini generali e concorsi a premio, anche facilitando la composizione delle controversie e la gestione delle situazioni di crisi	
Descrizione	L'obiettivo mira a mantenere un elevato livello di vigilanza sul mercato e a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, nonché a dare esecuzione al Piano annuale di controllo e vigilanza.	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Incremento del numero visite ispettive svolte nell'anno (ambito metrologico)	$\% (n. \text{ visite ispettive in ambito metrologico svolte nell'anno } t - n. \text{ visite ispettive in ambito metrologico svolte nell'anno } t-1) / n. \text{ visite ispettive in ambito metrologico svolte nell'anno } t-1$	$\geq 20\%$ ( $\geq 204$ visite ispettive)
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Eureka, piano annuale di vigilanza	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Incremento del numero visite ispettive svolte nell'anno (ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda ed energetica e CO2)	$\% (n. \text{ visite ispettive in ambito sicurezza prodotti svolte nell'anno } t - n. \text{ visite ispettive in ambito sicurezza prodotti svolte nell'anno } t-1) / n. \text{ visite ispettive in ambito sicurezza prodotti svolte nell'anno } t-1$	$\geq 100\%$ ( $\geq 8$ visite ispettive)
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Raccolta dei verbali di ispezione/VIMER	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Incremento del numero visite ispettive svolte nell'anno (ambito magazzini generali)	$\% (n. \text{ visite ispettive in ambito magazzini generali svolte nell'anno } t - n. \text{ visite ispettive in ambito magazzini generali svolte nell'anno } t-1) / n. \text{ visite ispettive in ambito magazzini generali svolte nell'anno } t-1$	$\geq 25\%$ ( $\geq 10$ visite ispettive)
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Raccolta dei verbali di ispezione	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Grado di soddisfazione dell'utenza relativamente alle richieste di intervento (concorsi a premio)	$\% (n. \text{ interventi in ambito concorsi a premio effettuati dai funzionari camerali nell'anno } t / n. \text{ interventi totali richiesti dall'utenza in ambito concorsi a premio da effettuare nell'anno } t)$	$\geq 80\%$
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Gedoc	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020

<b>Grado di risposta alla richiesta dei servizi di mediazione civile e commerciale</b>	% ( n. istanze concluse nei termini - in ambito giustizia alternativa - dai funzionari camerati nell'anno t/n. istanze totali presentate dall'utenza - in ambito giustizia alternativa - nell'anno t)	>=100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Gedoc, Conciliacamera	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Tempestiva trasmissione delle istanze all'OCC della provincia di Parma</b>	% (n. istanze trasmesse all'OCC della Provincia di Parma entro 10 giorni dalla ricezione/n. istanze totali dirette a OCC e ricevute dai funzionari camerati)	>=90%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Gedoc	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Ufficio metrico, Ufficio magazzini generali, Ufficio sicurezza prodotti , Ufficio concorsi a premio, Ufficio giustizia alternativa	

<b>Obiettivo operativo 01.01.05</b>	<b>DIR 2 – Registro Imprese / REA: pianificazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative per migliorare la qualità dei dati</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a sviluppare le attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità dei dati e delle informazioni presenti nel Registro Imprese e nel REA. Fasi: 1) ricognizione delle iniziative realizzate negli ultimi 3 anni e individuazione di ulteriori possibili ambiti di intervento, sulla base delle proposte delle PO interessate e delle proposte emerse nell'ambito del network regionale degli uffici Registro Imprese; 2) pianificazione delle iniziative/interventi da avviare nel corso dell'anno; 3) definizione, per ciascun intervento, dei criteri di realizzazione e della tempistica; 4) monitoraggio delle attività e dei risultati; 5) valutazione dell'esito delle iniziative in ordine al loro consolidamento nel 2021	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate</b>	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Tipo indicatore : efficienza</b>		
<b>Fonti indicatore</b>	Raccolta atti dirigenziali / sistema posta elettronica	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente di area	

<b>Obiettivo operativo 01.01.06</b>	<b>PO3 Semplificazione delle procedure di cancellazione dal registro imprese e dall'albo cooperative di cui all'art. 40 del DL 76/2020: analisi della nuova disciplina e individuazione delle modalità operative per avviare le attività</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo punta a definire le modalità operative per l'avvio e la messa a regime del nuovo sistema di cancellazioni d'ufficio introdotto dal DL 76/2020 con la finalità di semplificare le attività di "pulizia" del Registro delle Imprese e implementarne la qualità e l'aggiornamento dei dati . L'art. 40 del DI 76/2020 estende in misura rilevante l'ambito delle competenze dell'ufficio camerale trasferendo dal Giudice al Conservatore del Registro, il potere di disporre tutte le cancellazioni d'ufficio aventi come presupposto l'apparente inoperatività delle imprese e delle società iscritte al Registro. Fasi di attività: 1) Analisi della normativa e condivisione delle interpretazioni nell'ambito del network Registri Imprese regionale; 2) Verifica degli strumenti per l'acquisizione tempestiva presso gli altri Enti circa la proprietà da parte delle società oggetto di cancellazione di beni mobili registrati, beni immobili e di ogni altra notizia utile ; 3) Definizione dei criteri e delle azioni necessarie per l'avvio e la messa a regime delle procedure	

Risorse economiche	costi del personale dedicato	
Indicatore	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Fonti indicatore	Report dettagliato	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 3 (Servizio Registro Imprese – atti societari)	

<b>Obiettivo operativo 01.01.07</b>	<b>PO 4 - Realizzazione delle attività finalizzate alla revisione del Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea</b>	
Descrizione	L'obiettivo ha per oggetto la realizzazione delle attività finalizzate a verificare il permanere dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione al Ruolo conducenti	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
Realizzazione attività Tipo indicatore: efficacia	Realizzazione attività finalizzate alla revisione del Ruolo Conducenti	31/12/2020
Fonti indicatore	Gedoc – raccolta atti dirigenziali	
Soggetti coinvolti	Servizio Registro Imprese – REA	

<b>Obiettivo operativo 01.01.08</b>	<b>Intersettoriale PO 3 e PO 4 Attivazione del servizio "Supporto specialistico Registro Imprese" (SARI)</b>	
Descrizione	L'obiettivo mira ad assicurare l'avvio e il funzionamento del "Supporto specialistico Registro Imprese", che copre tutti gli aspetti dell'assistenza tramite differenti possibili livelli di supporto e si articola in due componenti: 1. modulo self service web che consente all'utenza di reperire in autonomia tutte le informazioni relative agli adempimenti telematici, usufruendo di una vasta base di conoscenza interrogabile attraverso un motore di ricerca semantico ed un sistema di consultazione ad alta usabilità 2. interazione con un centro di supporto specialistico mediante prenotazione di un appuntamento telefonico o richiesta scritta con un web form strutturato. Fasi di attività: 1) incontri con Infocamere per definire modalità, tempi e aspetti tecnico operativi; 2) Redazione delle schede informative per la predisposizione delle pratiche; 3) incontri con gli utenza per illustrare il nuovo servizio; 4) avvio del servizio; 5) monitoraggio dei primi risultati e valutazione ai fini di introdurre eventuali correttivi	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
Fonti indicatore	Sito internet – report Infocamere	
Soggetti coinvolti	Servizi Registro Imprese – atti societari e Registro Imprese - REA	

<b>Obiettivo operativo 01.01.09</b>	<b>Intersettoriale PO 3 e PO 4 Efficiamento della gestione delle pratiche telematiche Registro Imprese e REA</b>	
Descrizione	L'obiettivo mira a ad ottimizzare tempestività, efficienza e efficacia della gestione delle pratiche telematiche Registro Imprese e REA attraverso l'incremento dei controlli automatizzati per il mantenimento degli standard di qualità e dei tempi di evasione, nonostante la riduzione delle risorse	

	umane. Fasi di attività: 1) introduzione di nuove modalità di presentazione delle pratiche, comportanti la necessità della sottoscrizione digitale dei soggetti obbligati/legittimati (dismissione della modalità con la cd "procura speciale") entro il 28/02/2020; 2) estensione dell'utilizzo degli strumenti di evasione automatica alle pratiche S1 e TA; 3) sperimentazione della funzione "corsia preferenziale" per le pratiche I2 di cancellazione impresa individuale	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate</b>	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonti indicatore</b>	Sito istituzionale – report Infocamere	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizi Registro Imprese – atti societari e Registro Imprese - REA	

<b>Obiettivo operativo 01.01.10</b>	<b>Realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo ha per oggetto la realizzazione delle attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità dei dati e delle informazioni presenti nel Registro Imprese e nel REA secondo la pianificazione del Dirigente Conservatore del Registro Imprese.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>N. interventi realizzati nell'anno</b>	n. interventi realizzati	≥ 4
<b>Tipo indicatore: qualità</b>		
<b>Fonti indicatore</b>	Gedoc – raccolta atti dirigenziali	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Registro Imprese – atti societari	

<b>Obiettivo operativo 01.01.11</b>	<b>Favorire la tutela della legalità efficientando i procedimenti sanzionatori avviati con accertamenti di violazioni amministrative da parte degli Organi di controllo</b>	
<b>Descrizione</b>	Gestione delle attività sanzionatorie relative ad accertamenti di violazioni amministrative da parte di Organi di controllo	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% n. ordinanze emesse nell'anno t/n. verbali giacenti al 31.12 dell'anno t-1</b>	% (n. ordinanze emesse nell'anno t/ n. verbali giacenti al 31.12 dell'anno t-1)	≥25%
<b>Tipo indicatore: efficacia</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Prosa/ Gedoc	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Regolazione del Mercato	

<b>Obiettivo operativo 01.01.12</b>	<b>Attività propedeutiche all'avvio del Servizio OCRI</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira allo svolgimento delle attività propedeutiche finalizzate all'avvio del Servizio OCRI	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	Algoritmo	Target anno 2020
<b>Incontri conerenti l'OCRI</b>	n. incontri concernenti l'OCRI	>=3
<b>Tipo indicatore: efficacia</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione incontri, verbali, mail	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Segretario Generale f.f. e Dirigente Area 2	

**OS 01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense  
(Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)**

Obiettivo operativo 01.02.01	Gestione del Centro congressi dell'Ente	
Descrizione	Offrire ai fruitori delle sale congressuali una struttura ed un servizio di alto profilo, perseguendo un accrescimento dei livelli qualitativi di accoglienza	
Risorse economiche	Costi personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% delle schede di customer satisfatcion raccolte	% (Numero schede raccolte/ numero eventi)	100%
Peso indicatore: 60%		
Fonte dell'indicatore	raccolta delle schede di customer satisfaction in Gedoc	
Indice di soddisfazione del servizio	Somma delle risposte con giudizi positivi (ottimo +buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente al servizio di accoglienza e supporto da parte del personale addetto alla gestione delle sale / Numero totale delle risposte degli utenti (ottimo +buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde,	70%
Peso indicatore: 40%		
Fonte dell'indicatore	Raccolta delle schede di customer satisfaction in Gedoc	
Soggetti coinvolti	Ufficio Centro congressi	

Obiettivo operativo 01.02.02	Favorire la competitività del sistema imprenditoriale locale presidiando le dinamiche dei prezzi	
Descrizione	L'obiettivo mira ad accrescere la competitività del sistema imprenditoriale parmense assicurando un elevato livello di operatività del servizio di rilevazione dei prezzi, pur a fronte delle necessarie modifiche organizzative.	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Trasferimento dai locali attualmente occupati per le attività della Borsa Merci in altra struttura entro la data	Trasferimento dai locali attualmente occupati per le attività della Borsa Merci in altra struttura entro la data	Entro il 31.12.2020
Tipo indicatore: efficacia		
Fonte indicatore	Raccolta ufficiale degli atti di Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Ufficio Borsa merci	

Obiettivo operativo 01.02.03	DIR 2 - Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio	
Descrizione	L'obiettivo mira a fornire al Segretario generale gli elementi utili per sottoporre alla Giunta camerale un'ipotesi di articolazione del cd "budget promozionale" e della relativa destinazione delle risorse per interventi economici	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020

<b>% N. Fasi realizzate /N. fasi programmate</b>	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Documento predisposto per la trattazione in Giunta	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Area 2	

<b>Obiettivo operativo 01.02.04</b>	<b>DIR 2 - Pianificazione operativa, attuazione e monitoraggio degli interventi camerali per lo sviluppo della competitività del territorio e delle imprese: direzione e coordinamento delle attività per il confronto e il raccordo con associazioni di categoria e altri stakeholder</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo punta a sviluppare il confronto e il raccordo con i principali stakeholder istituzionali per assicurare la più efficace declinazione operativa delle funzioni camerali a supporto del sistema delle imprese e dell'economia territoriali, anche in considerazione del previsto potenziamento delle attività legato all'attesa approvazione dei progetti per l'incremento del 20% del diritto annuale.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>N. gruppi di lavoro attivati</b>	n. gruppi di lavoro attivati	≥ 3
<b>Tipo indicatore: qualità</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Rilevazione interna	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Area 2	

<b>Obiettivo operativo 01.02.05</b>	<b>DIR 2 - Pianificazione delle attività di informazione economica</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a definire il piano annuale di produzione e pubblicazione di informazione economica, anche nella forma di report. Fasi di attività: fase 1) ricognizione dei dati e delle informazioni oggetto di elaborazione/pubblicazione; fase 2) elaborazione del piano delle informazioni da diffondere anche in forma di report con individuazione delle tempistiche: entro il 28/02/2020	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate</b>	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonti indicatore</b>	Documento inviato via posta elettronica all'unità organizzativa competente	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente di area	

<b>Obiettivo operativo 01.02.06</b>	<b>Valorizzazione dell'informazione economica attraverso la produzione di un report sulla struttura economica del territorio</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo punta a sviluppare la produzione di informazione economica attraverso la realizzazione di un report specifico sulla struttura socio-economica del territorio provinciale, spendibile sia in ambito di ricognizione statistica e di divulgazione di dati economici che in contesti di presentazione e promozione del sistema imprenditoriale parmense.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>N. report pubblicati sulla struttura socio economica del territorio Tipo indicatore: qualità</b>	n. report pubblicati	≥ 1
<b>Fonti indicatore</b>	Sito istituzionale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

## AS 02. Competitività delle imprese

### OS 02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri (Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)

<b>Obiettivo operativo</b> 02.01.01	<b>PO5 Riorganizzazione dell'ufficio ambiente</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a riorganizzare lo svolgimento delle attività in materia ambientale, alla luce del pensionamento, avvenuto alla fine di ottobre 2019, della persona dedicata e altresì alla luce delle valorizzazione delle competenze camerali previste dall'art. 2 della L. 580 / 1993 come modificata dal D.Lgs 219/2016. Fasi di attività: 1) individuazione del personale dedicato; 2) attivazione di percorsi di formazione (nell'ambito del progetto FP ; 3) aggiornamento della sezione "ambiente" del sito istituzionale; 4) cura del coordinamento delle attività in materia ambientale con quelle del Punto Impresa Digitale (PID)	
<b>Risorse economiche</b>	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Fonte indicatore</b>	Relazione scritta consegnata al Dirigente di area - sito istituzionale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Titolare PO5	

<b>Obiettivo operativo</b> 02.01.02	<b>Intersettoriale</b> PO3 PO5 Sostenere creazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese. Promuovere conoscenza e utilizzo delle tecnologie 4.0	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo punta a favorire la realizzazione di un ecosistema utile all'insediamento e alla crescita di imprese innovative, attraverso . Ciò potrà avvenire attraverso l'implementazione del servizio di assistenza qualificata alle imprese che si costituiscono come startup innovative e anche attraverso l'interazione con i soggetti che, nel territorio, presidiano l'avvio di imprese con caratteristiche di innovatività e favoriscono il trasferimento delle conoscenze tecnologiche attraverso attività di supporto (Fab Lab, Università, Digital Innovation Hub). Digitalizzazione e innovazione verranno altresì promosse, tramite il Punto Impresa Digitale, con azioni di sensibilizzazione e informazione sulle tecnologie Impresa 4.0, anche per favorire approcci <i>green oriented</i> nelle imprese e nelle filiere produttive.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
Numero iniziative di informazione / formazione per le imprese realizzati 50% Tipo indicatore: qualità	numero iniziative di informazione / formazione	≥ 5
Numero richieste di assistenza per la costituzione di startup innovative gestite nell'anno 50% Tipo indicatore: qualità	numero richieste di assistenza per la costituzione di startup innovative	≥ 8

<b>Fonte indicatori</b>	sito camerale - newsletter e social media – portale nazionale PID	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici – Servizio Registro Imprese – atti societari	

<b>Obiettivo operativo 02.01.03</b>	<b>Progettazione, promozione e attivazione di bandi per la concessione di contributi diretti alle imprese negli ambiti di rilevanza strategica previsti dal D.Lgs 219/2016</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo ha per oggetto la progettazione / stesura e attivazione di bandi finalizzati a sostenere le Pmi del territorio mediante l'assegnazione di contributi diretti, in attuazione degli indirizzi della Giunta camerale. Fasi di attività: 1) confronto con le associazioni di categoria; 2) elaborazione di proposte di bandi per la presentazione alla Giunta; 3) pubblicazione e azioni di comunicazione; 4) gestione dell'istruttoria	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate 60%</b> <b>Tipo indicatore: efficienza</b>	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Numero di bandi progettati</b> <b>Tipo indicatore: qualità</b>	Valore di A (Numero di bandi progettati)	≥ 3
<b>Fonte indicatori</b>	Raccolta atti camerali – sistema Agef	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 02.01.04</b>	<b>Realizzazione di interventi informativi sulla normativa ambientale e l'economia circolare</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si prefigge di supportare le imprese nell'adempimento degli obblighi dalla normativa ambientale e altresì di fornire le conoscenze fondamentali sugli obblighi e le opportunità del modello dell'economia circolare. L'obiettivo si inserisce nel quadro del progetto "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" a valere sul Fondo Perequativo 2017-18 cui la Camera di Commercio partecipa.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>N. iniziative informative</b> <b>Tipo indicatore: qualità</b>	Valore di A (Numero di iniziative informative)	≥ 4
<b>Fonte indicatori</b>	Raccolta atti camerali – sito istituzionale – documentazione agli atti dell'ufficio – fogli di presenza	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 02.01.05</b>	<b>Consolidamento delle attività della Camera di Commercio di preparazione e accompagnamento delle imprese minori sui mercati internazionali</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo intende dare continuità alle attività realizzate nel 2019 finalizzate ad assicurare un accompagnamento permanente alle Pmi ai mercati esteri, attraverso un'offerta integrata di servizi che vanno dall'aggiornamento sugli aspetti tecnici dell'esportazione, all'approfondimento di singoli mercati ad azioni mirate di assistenza finalizzate a promuovere la realizzazione di piani concreti di internazionalizzazione, principalmente da parte delle piccole imprese non abitualmente esportatrici. L'obiettivo prevede la promozione tra le imprese del territorio del programma integrato di iniziative e progetti-paese a supporto dell'export coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna e cofinanziato da	

	Regione Emilia-Romagna	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>N. iniziative di presentazione mercati esteri 30%</b> Tipo indicatore: qualità	Numero di iniziative di presentazione di mercati esteri	≥ 3
<b>N. iniziative e progetti paese promossi nell'anno 40%</b> Tipo indicatore: qualità	Numero di iniziative e progetti paese promossi nell'anno	≥ 3
<b>N. imprese beneficiarie di servizi di assistenza specialistica per l'export 30%</b> Tipo indicatore: qualità	N. imprese beneficiarie di servizi di assistenza specialistica per l'export	≥ 10
<b>Fonte indicatori</b>	Raccolta atti camerali – sito istituzionale – documentazione agli atti dell'ufficio – fogli di presenza	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 02.01.06</b>	<b>Attività di certificazione per l'estero: sviluppo delle nuove modalità di gestione con introduzione della "stampa in azienda"</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si propone di introdurre modalità ulteriormente semplificate di rilascio dei documenti per l'estero attraverso l'introduzione sperimentale della modalità cd "stampa in azienda". Il nuovo servizio il servizio consentirà alle imprese di stampare direttamente i certificati di origine e i visti richiesti online, con risparmio di tempi e costi : 1) configurazione della piattaforma informatica e degli strumenti operativi; 2) redazione di manuali procedurali; 3) individuazione delle aziende pilota; 4) avvio della sperimentazione	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% N. Fasi realizzate/N. fasi programmate</b> Tipo indicatore: efficienza	% (N fasi realizzate / N fasi programmate)	≥ 100%
<b>Fonte indicatore</b>	Piattaforma IC Cert'ò	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

**OS 02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni  
(Prospettiva BSC: BSC1 - Utenti-imprese-territorio)**

<b>Obiettivo operativo 02.02.01</b>	<b>Intersectoriale</b> - Realizzazione di interventi formativi presso le Scuole per l'orientamento al lavoro, alle professioni e all'attività di impresa	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si propone di supportare gli Istituti scolastici nell'orientamento degli studenti al lavoro, alle professioni e all'attività di imprese attraverso la progettazione / realizzazione di interventi formativi ad hoc	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Numero di interventi formativi realizzati</b> <b>Tipo indicatore: qualità</b>	n. interventi formativi realizzati	≥ 10
<b>Fonte indicatore</b>	Attestazioni istituti scolastici	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizi Registro Imprese – REA, Registro Imprese – atti societari, Affari economici, Ufficio Informatica	

<b>Obiettivo operativo 02.02.02</b>	<b>Realizzazione e diffusione del sistema informativo Excelsior per il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni professionali</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si propone di realizzare attività di promozione, supporto e assistenza nei confronti delle aziende provinciali coinvolte nel campione dell'indagine mensile	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Diffusione dei bollettini mensili Excelsior relative al territorio di Parma</b> <b>Tipo indicatore: qualità</b>	N bollettini mensili pubblicati sul sito camerale / N bollettini mensili prodotti dal Sistema Excelsior	≥ 100%
<b>Fonte indicatori</b>	Programma gestionale Unioncamere	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 02.02.03</b>	<b>Promozione e supporto di percorsi di alternanza scuola-lavoro</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si propone di promuovere e sostenere concretamente la progettazione/realizzazione di percorsi di orientamento al lavoro presso gli istituti scolastici del territorio in particolare nel quadro del progetto "Orientamento, domanda-offerta di lavoro" finanziato dal FP 2017-2018 e in collaborazione con Junior Achievement	
<b>Risorse economiche</b>	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Numero dei progetti di ASL sostenuti</b> <b>Tipo indicatore: qualità</b>	n. progetti di alternanza seguiti	≥ 12
<b>Fonte indicatore</b>	Rendicontazione a Unioncamere del progetto Fondo Perequativo	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 02.02.04</b>	<b>Sviluppo dei network territoriali per la formazione e il lavoro</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a integrare sempre più gli interventi attivati e attivabili per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni, rafforzando il dialogo e la collaborazione tra i diversi soggetti che, in ambito territoriale e regionale, sono impegnati in questo ambito	
<b>Risorse economiche</b>	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Numero iniziative di sistema alle quali si è aderito</b>	n. iniziative di sistema alle quali si è aderito	≥ 2
<b>Fonte indicatore</b>	Sito istituzionale – Gedoc – documentazione agli atti dell'ufficio	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizio Affari economici	

## AS 03. Competitività dell'Ente

### OS 03.01 Attuazione norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa (decreto 7/3/2019) assicurando efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (Prospettiva BSC: BSC4- Processi interni)

<b>Obiettivo operativo 03.01.01</b>	<b>Trasversale - Avvio della nuova procedura informatica di gestione delle presenze del personale</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Self-Service dipendenti: sistema web destinato al personale per la gestione delle proprie presenze (inserimento nell'ambito dell'applicativo informatico delle richieste di lavoro straordinario, ferie, permessi e altri giustificativi previsti dalla vigente normativa contrattuale per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e registrazione finale da parte dell'ufficio personale), con contestuale superamento della modulistica cartacea in uso.</p> <p>Fase 1: entro giugno 2020 svolgimento della formazione al personale da parte del personale Infocamere s.c.p.a sull'utilizzo dell'applicativo,</p> <p>Fase 2: entro luglio 2020 avvio del Self-Service dipendenti (fase di test),</p> <p>Fase 3 : entro agosto 2020 utilizzo da parte del personale del Self-Service dipendenti (fase di produzione)</p>	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Grado di realizzazione delle attività</b>	% (n. fasi realizzate/ n. fasi programmate)	100 %
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Comunicazione ufficiale di svolgimento della formazione e successiva comunicazione dirigenziale sia di avvio della procedura Self-Service, sia di effettivo utilizzo della procedura; presenza dei giustificativi autorizzati in modalità presso l'ufficio gestione risorse umane	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura	

<b>Obiettivo operativo 03.01.02</b>	<b>Trasversale – Gestione della fruizione delle ferie spettanti al personale con una modalità che garantisca lo svolgimento delle funzioni dell'Ente , a fronte della riduzione delle unità di personale</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Regolamentazione delle fruizione delle ferie spettanti al personale in un'ottica d'efficienza della struttura, al fine di assicurare una percentuale di presenze funzionale a garantire il funzionamento della macchina amministrativa . Tutti devono smaltire:</p> <p>5 gg di ferie dell'anno precedente entro il 31/3</p> <p>5 gg di ferie dell'anno precedente entro il 31/5</p> <p>12 gg di ferie da giugno ad agosto</p> <p>5 gg di ferie dell'anno corrente in settembre e ottobre</p> <p>5 gg di ferie dell'anno corrente in novembre e dicembre</p>	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% di personale che ha fruito del numero di giorni di ferie stabiliti nel periodo di tempo fissato</b>	% (numero di unità di personale che alle date indicate ha fruito del numero di giorni di ferie stabiliti/numero di unità di personale in servizio alle date indicate)	>= 80% al 31/3 >= 80% al 31/5 >= 80% al 31/8 >= 80% al 31/10 >=95% al 31/12
<b>Tipo indicatore: efficacia</b>		

<b>Fonte indicatore</b>	Sipert (sistema informativo di gestione del personale)
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura

<b>Obiettivo operativo 03.01.03</b>	<b>PO 1 - Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse Umane, Provveditorato ed Informatica</b>	
<b>Descrizione</b>	Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse Umane, Provveditorato ed Informatica attraverso la programmazione ed assegnazione degli atti/procedure da evadere nei tempi utili per garantire il rispetto delle relative scadenze, al fine di razionalizzare i carichi di lavoro in un'ottica costante di valorizzazione delle conoscenze trasversali acquisite ed ottimizzazione delle stesse, nel perdurare della riduzione e conseguente scarsità delle risorse umane assegnate	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione del piano delle attività da svolgere</b>	Elaborazione e redazione del piano degli adempimenti entro la data prefissata	29/02/2020
<b>Tipo indicatore: efficacia</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Comunicazione del piano ai soggetti coinvolti	
<b>Numero di aggiornamenti</b>		4
<b>Tipo di indicatore: efficacia</b>	Aggiornamento almeno bimestrale del piano	
<b>Fonte indicatore</b>	Comunicazione dell'aggiornamento ai soggetti coinvolti	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Titolare PO 1	

<b>Obiettivo operativo 03.01.04</b>	<b>Realizzazione delle procedure assegnate nell'ambito della struttura d'appartenenza Servizio AA.GG (P.O. 1 )</b>	
<b>Descrizione</b>	Garantire lo svolgimento delle attività afferenti all'ambito organizzativo d'appartenenza, in un'ottica di valorizzazione delle conoscenze trasversali acquisite ed ottimizzazione delle stesse	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Gradi di realizzazione delle attività</b>	% (attività realizzate/attività assegnate)	100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Procedure e istruttorie completate, piano degli adempimenti e relativi aggiornamenti	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Uffici Risorse Umane, Provveditorato e Informatica	

<b>Obiettivo operativo 03.01.05</b>	<b>Predisposizione di un efficace Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (<i>customer satisfaction</i>)</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a valutare la fattibilità di un Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti ( <i>customer satisfaction</i> ) come strumento per valutare e migliorare la qualità dei servizi erogati tenendo conto del punto di vista fondamentale dei cittadini-utenti, il cui coinvolgimento nella valutazione della performance viene rafforzato anche dalle modifiche apportate al D.Lgs 150/2009 dal D.Lgs 74/2017 ("valutazione partecipativa"). L'obiettivo prevede le seguenti fasi: 1) Predisposizione di un'area di test entro il 31.5.2020; 2) Verifica del funzionamento dell'area di test entro il 30.6.2020; 3)Predisposizione di una proposta di Sistema da presentare alla Giunta entro il 31.7.2020	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% fasi realizzate/fasi programmate Tipo indicatore: efficienza	% (n. fasi realizzate/n. fasi programmate)	100%
Fonte indicatore	Sito internet camerale, convocazione della Giunta camerale, raccolta ufficiale atti della Giunta camerale	
Soggetti coinvolti	Ufficio informatica	

Obiettivo operativo 03.01.06-1	PO 2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane	
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il rispetto delle scadenze relative ad adempimenti/attività di competenza del Servizio a fronte dell'ulteriore riduzione del personale; fasi di realizzazione: 1) incontro con il personale del Servizio per l'assegnazione delle attività entro il 29/2/2020.	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% di fasi/attività realizzate Tipo indicatore: efficienza	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
Fonte indicatore	Posta elettronica (invio convocazione)	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 2	

Obiettivo operativo 03.01.06-2	PO 2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane	
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il rispetto delle scadenze relative ad adempimenti/attività di competenza del Servizio a fronte dell'ulteriore riduzione del personale; fasi di realizzazione: 1) incontro di monitoraggio ed eventuale aggiornamento degli adempimenti da seguire entro il 31/7/2020.	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% di fasi/attività realizzate Tipo indicatore: efficienza	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
Fonte indicatore	Posta elettronica (invio convocazione)	
Soggetti coinvolti	Titolare PO 2	

Obiettivo operativo 03.01.07	Esecuzione delle attività/adempimenti entro i termini stabiliti, nell'ambito del Servizio Affari amm.vo-contabili (PO 2), al fine di assicurare la costante funzionalità degli uffici	
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il rispetto delle scadenze relative ad adempimenti/attività di competenza del Servizio a fronte dell'ulteriore riduzione del personale	
Risorse economiche	Costi del personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Grado di realizzazione delle attività Tipo di indicatore: efficienza	% [attività realizzate/attività assegnate]	=100%
Fonte indicatore	Scadenziario del Servizio, rilevazione della PO	
Soggetti coinvolti	Servizio affari amm.vo-contabili	

Obiettivo operativo 03.01.08	Presidio della regolarizzazione degli incassi e della tempestività dei pagamenti	
Descrizione	L'obiettivo è assicurare la registrazione nella contabilità camerale con contestuale riduzione delle poste sospese sul conto del tesoriere, a fronte del progressivo aumento dei provvisori da regolarizzare, nonché assicurare la tempestività dei pagamenti pur nell'attuale contesto di scarsità di risorse umane	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% dei provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb  Tipo di indicatore: efficienza	n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori entrata da Tesoweb	≥ 84%
Fonte dell'indicatore	Tesoweb e Oracle	
Soggetti coinvolti	Servizio affari amm.vo-contabili	
Indicatore di tempestività dei pagamenti  Tipo indicatore: efficienza	somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra data scadenza e data di pagamento per l'importo dovuto / somma degli importi delle fatture pagate nel periodo	≤ -1
Fonte dell'indicatore	Oracle	
Soggetti coinvolti	Servizio affari amm.vo-contabili	

Obiettivo operativo 03.01.09	Gestione del contenzioso successivo all'emissione dei ruoli per il recupero coattivo del diritto annuale	
Descrizione	Tutela della pretese creditorie dell'Ente relative al diritto annuale; Fase 1: gestione della mediazione tributaria nei 90 gg dalla notifica del ricorso all'Ente; Fase 2: costituzione in giudizio negli ulteriori 60 giorni	
Risorse economiche	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
Grado di evasione delle procedure nei termini  Tipo di indicatore: efficacia	% (numero delle costituzioni in giudizio/sommatoria del numero dei ricorsi notificati per i quali i termini previsti scadono entro il 31/12/2020)	100%
Fonte indicatore	Ricevute di deposito della Commissione Tributaria	
Soggetti coinvolti	Ufficio diritto annuale	

**OS 03.02 Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Trattamento dati personali, Pari opportunità, Ciclo della performance: ottimizzazione dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione (Prospettiva BSC: BSC4- Processi interni)**

<b>Obiettivo operativo 03.02.01</b>	<b>Trasversale</b> -Attuazione/implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza	
<b>Descrizione</b>	Attuazione/implementazione delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% di attività realizzate</b>	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
<b>Tipo di indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022, rilevazioni interne	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura	

<b>Obiettivo operativo 03.02.02</b>	<b>Trasversale</b> – Avviare il percorso di graduale adeguamento alle novità introdotte dalle Linee Guida Unioncamere “Il Piano della performance nelle Camere di commercio” anche mediante l’utilizzo dell’applicativo integrato “Integra”	
<b>Descrizione</b>	Le Linee guida Unioncamere definiscono la nuova struttura e modalità di redazione del Piano della performance e forniscono specifiche indicazioni metodologiche, riconoscendo alle CCIAA un certo margine di flessibilità. L’obiettivo mira ad avviare il percorso di adeguamento alle novità introdotte dalle Linee Guida già in fase di redazione del Piano della performance 2020-2022, anche mediante l’uso della sezione “Documenti” presente all’interno dell’applicativo “Integra”; applicativo di cui si proseguirà l’utilizzo sia per il monitoraggio quadrimestrale della performance, sia per l’estrazione della reportistica periodica.	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Piano della performance 2020-2022: predisposizione, approvazione da parte della Giunta camerale e pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente entro la data</b>	Predisposizione, approvazione e pubblicazione del Piano della performance 2020-2022 entro la data	entro il 31.1.2020
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione della Giunta camerale, raccolta ufficiale atti della Giunta camerale, Sito internet istituzionale	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Livello monitoraggi effettuati tramite l’applicativo “Integra”</b>	% (n. monitoraggi effettuati/n. monitoraggi programmati)	100%
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Applicativo “Integra”	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura	

<b>Obiettivo operativo 03.02.03</b>	<b>SG - Presentazione del Piano delle azioni positive 2020-2022 alla Giunta camerale per l'approvazione</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo è finalizzato alla adozione da parte della Camera di commercio di Parma del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020-2022	
<b>Risorse economiche</b>	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione della bozza del P.A.P. 2020-2022</b>	Predisposizione della bozza del P.A.P. (Piano delle Azioni Positive) 2020-2022 da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale	30/9/2020
<b>Tipo di indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Segretario Generale facente funzioni	

<b>Obiettivo operativo 03.02.04</b>	<b>SG - Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione</b>	
<b>Descrizione</b>	Realizzazione delle attività e misure individuate nel Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>% di attività realizzate</b>	% (attività realizzate/attività programmate)	100%
<b>Tipo di indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022, rilevazioni interne	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Segretario Generale facente funzioni	

<b>Obiettivo operativo 03.02.05</b>	<b>SG – Predisposizione dell'aggiornamento annuale del SMVP</b>	
<b>Descrizione</b>	Predisposizione dell'aggiornamento annuale del SMVP	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione della bozza di aggiornamento annuale del SMVP</b>	Predisposizione della bozza di aggiornamento annuale del SMVP da sottoporre all'esame dell'OIV in vista dell'approvazione da parte della Giunta camerale	29/2/2020
<b>Tipo di indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Comunicazione all'OIV	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Segretario Generale facente funzioni	

<b>Obiettivo operativo 03.02.06</b>	<b>Adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e smi in materia di gestione dei dati personali: proseguimento dell'implementazione del sistema di gestione dei dati personali</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira a proseguire la strutturazione del sistema di gestione dei dati personali già impostato in precedenza, attività da portare avanti con la fondamentale collaborazione del DPO, dott. Arzarello. Fasi: 1) analisi, personalizzazione e adattamento all'organizzazione dell'Ente di ulteriori documenti di tipo organizzativo/gestionale trasmessi dall'Unioncamere: misure tecniche e organizzative per l'utilizzo degli strumenti informatici, telematici e telefonici; disciplinare tecnico per le funzioni di amministratore di sistema; procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati e istituzione del relativo Registro; 2) Organizzazione di una sessione formativa rivolta a tutto il personale entro il mese di maggio 2020; 3) implementazione della versione 2 del Registro dei trattamenti con la DPIA (Data Protection Impact Analysis, valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali).	
<b>Risorse economiche</b>	Costi del personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
Grado di realizzazione delle attività <b>Tipo indicatore:</b> efficienza	Fasi realizzate/ fasi programmate	100%
<b>Fonte indicatore</b>	Rilevazione interna, raccolta atti, Gedoc	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Affari generali	

<b>Obiettivo operativo 03.02.07</b>	<b>Predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 e realizzazione delle azioni positive programmate</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo mira alla stesura del Piano triennale delle azioni positive della Camera di commercio di Parma da sottoporre all'esame della Consigliera di parità in vista dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta camerale, nonché alla realizzazione delle attività previste nel Piano stesso. Fase 1) stesura della bozza del P.A.P. entro il 31/1/2020; 2) invio alla Consigliera di parità della bozza del P.A.P. entro il 31/1/2020; 3) realizzazione delle attività previste nel Piano	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
% N. attività realizzate/ N. attività programmate <b>Tipo indicatore:</b> efficienza	%( N. attività realizzate/ N. attività programmate)	65%
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione della Giunta camerale, raccolta ufficiale atti della Giunta camerale, Sito internet istituzionale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Affari Generali, Ufficio personale	

**OS 03.03 Monitorare lo stato di salute dell'Ente e valorizzarne gli asset (economici e patrimoniali)  
(Prospettiva BSC: BSC2- Economico-finanziaria)**

<b>Obiettivo operativo 03.03.01</b>	<b>Intersettoriale - Incremento del 20% del diritto annuale: attuazione del decreto ministeriale di autorizzazione</b>	
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo è volto a dare tempestiva attuazione all'atteso decreto ministeriale di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale da parte del sistema camerale cui la Camera di commercio di Parma ha aderito con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 25/11/2019	
<b>Risorse economiche</b>	Costi personale dedicato	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Presentazione alla Giunta della declinazione progettuale per l'anno 2020</b>	Predisposizione della declinazione operativa dei progetti per l'approvazione da parte della Giunta camerale	Entro 3 mesi dalla notizia dell'emanazione del decreto ministeriale di autorizzazione all'aumento
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Raccolta ufficiale degli atti camerali	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2020</b>	Predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2020 per l'adozione da parte della Giunta camerale e l'approvazione da parte del Consiglio camerale	Entro 2 mesi dalla notizia dell'emanazione del decreto ministeriale di autorizzazione all'aumento
<b>Tipo indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Raccolta ufficiale degli atti camerali	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Servizi Affari amm.vo-contabili e Affari economici	

<b>Obiettivo operativo 03.03.02</b>	<b>DIR 1 - Valorizzazione del patrimonio dell'Ente: direzione e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza del piano di revisione periodica delle partecipazioni</b>	
<b>Descrizione</b>	Attuazione di quanto disposto dall'art. 20 del T.U.S.P. in materia di valorizzazione delle partecipazioni dell'Ente	
<b>Risorse economiche</b>	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Predisposizione della bozza del piano annuale di revisione delle partecipazioni</b>	Predisposizione della bozza del piano annuale di revisione delle partecipazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale	31/12/2020
<b>Tipo di indicatore: efficienza</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Area 1	

<b>Obiettivo operativo</b> 03.03.03	<b>SG - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente</b>	
<b>Descrizione</b>	Direzione e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dell'istruttoria funzionale all'assunzione delle opportune decisioni da parte della Giunta camerale relative a: 1) sede camerale; 2) spazi presso CAL	
<b>Risorse economiche</b>	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Presentazione documenti alla Giunta camerale</b>	Numero documenti presentati alla Giunta camerale	>=2
<b>Tipo di indicatore: qualità</b>		
<b>Fonte indicatore</b>	Convocazione della Giunta camerale/raccolta ufficiale degli atti della Giunta camerale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Segretario Generale f.f.	

**OS 03.04 Valorizzare gli asset dell'Ente (risorse umane)**  
**(Prospettiva BSC: BSC3 – Apprendimento e crescita)**

<b>Obiettivo operativo</b> 03.04.01	<b>Trasversale</b> - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali	
<b>Descrizione</b>	Sviluppare le competenze del personale mediante la partecipazione a specifici percorsi formativi avviati nel 2020 dall'Unione italiana delle Camere di commercio e da altri enti formativi qualificati	
<b>Risorse economiche</b>	Costo del personale dedicato e di funzionamento	
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target anno 2020</b>
<b>Partecipazione del personale ai percorsi formativi avviati nel 2020 dall'Unione italiana delle Camere di Commercio</b>	% (n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi / n. totale dipendenti)	>=10%
<b>Tipo indicatore:</b> efficacia		
<b>Fonte indicatore</b>	Documentazione agli atti dell'ufficio personale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura	

### 3.3 – Analisi di genere e Piano delle azioni positive

La Camera di commercio di Parma intende adottare il Piano triennale delle azioni positive 2020-2022, in fase di ultimazione. Tale documento si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ente per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Nella Premessa al Piano, si legge: "...Un piano di azioni positive è un documento programmatico che indica obiettivi e risultati attesi per riequilibrare eventuali situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne che lavorano nella Camera di Commercio di Parma.

Le azioni positive devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente
- Uguaglianza sostanziale fra uomini e donne, per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale
- Valorizzazione delle caratteristiche di genere..."

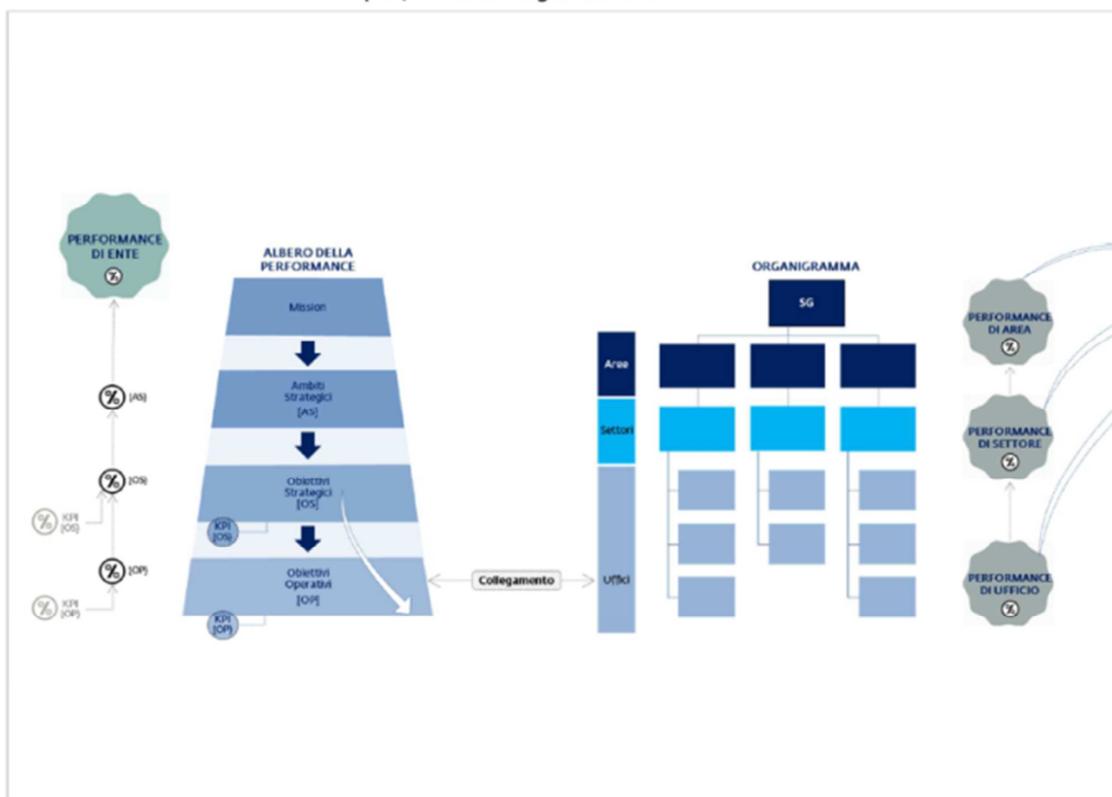
Il Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 contiene sia un paragrafo dedicato all'analisi di genere del personale in servizio presso l'Ente, sia un paragrafo nel quale si declinano le finalità prioritarie triennali e le attività annuali, dando altresì atto dell'opportunità di sviluppare modalità che permettano il miglior raccordo tra Piano delle azioni positive e Piano della performance. Per approfondimenti sull'analisi di genere, sulle finalità prioritarie triennali e sulle attività annuali si rimanda al "Piano triennale delle azioni positive 2020-2022" che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente Piano della performance 2020-2022 contiene un obiettivo strategico titolato "OS 03.02 Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Trattamento dati personali, Pari opportunità, Ciclo della performance: ottimizzazione dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione" ed uno specifico obiettivo operativo in tema di pari opportunità. Di seguito si attenziona tale obiettivo operativo con relativi indicatori e target annuali (obiettivo già rappresentato graficamente nel paragrafo "3.0 - Albero della performance" e già dettagliato nel paragrafo "3.2 - Pianificazione annuale. Gli obiettivi operativi" del presente documento).

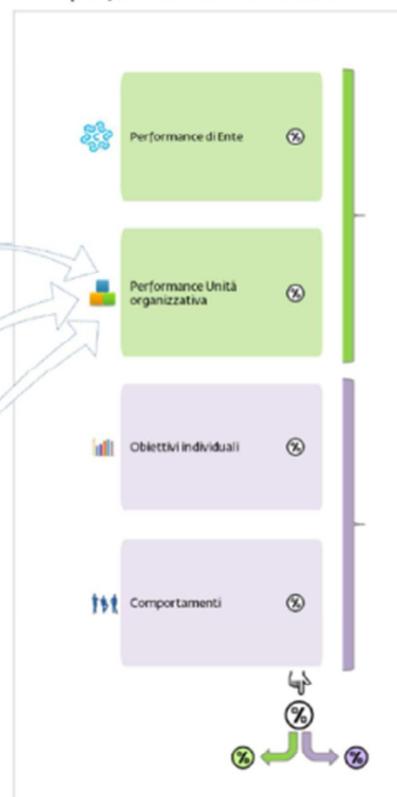
Obiettivo operativo	Predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 e realizzazione delle azioni positive programmate	
Descrizione	L'obiettivo mira alla stesura del Piano triennale delle azioni positive della Camera di commercio di Parma da sottoporre all'esame della Consigliera di parità in vista dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta camerale, nonché alla realizzazione delle attività previste nel Piano stesso. Fase 1) stesura della bozza del P.A.P. entro il 31/1/2020; 2) invio alla Consigliera di parità della bozza del P.A.P. entro il 31/1/2020; 3) realizzazione delle attività previste nel Piano	
Risorse economiche	Costi personale dedicato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020
% N. attività realizzate/ N. attività programmate	% (N. attività realizzate/ N. attività programmate)	65%
Tipo indicatore: efficienza		
Fonte indicatore	Convocazione della Giunta camerale, raccolta ufficiale atti della Giunta camerale, Sito internet istituzionale	
Soggetti coinvolti	Affari Generali, Ufficio personale	

## 4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Misurazione e valutazione della performance organizzativa



Misurazione e valutazione della performance individuale



### La performance organizzativa

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Parma è articolata su **due livelli**:

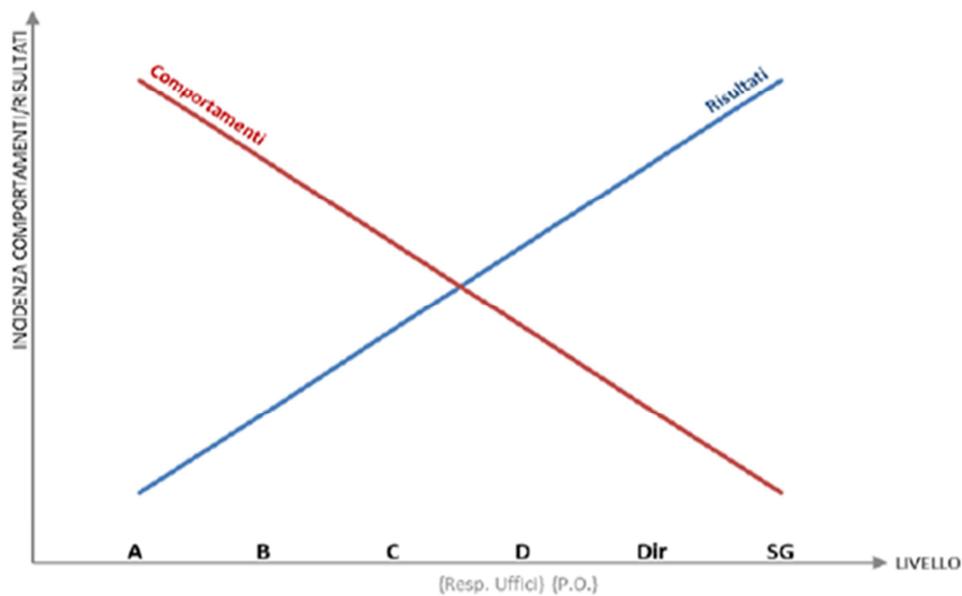
- **la performance complessiva dell'Ente**, incentrata sulla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali d'intervento;
- **la performance di singole articolazioni dell'Ente** (Aree/Servizi/Uffici, Gruppi di lavoro temporanei costituiti per la realizzazione di progetti settoriali o trasversali), concernente il contributo che le stesse forniscono alla performance complessiva dell'Ente.

In entrambi i casi, in sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici (nel primo caso) o agli obiettivi operativi afferenti alle diverse aree/unità organizzative/articolazioni (nel secondo).

### La performance individuale

La performance individuale è costituita dall'insieme dei **risultati conseguiti dal dipendente camerale in relazione al contributo dato al conseguimento della missione istituzionale della Camera di commercio**.

Essa viene valutata diversamente in relazione a dipendenti caratterizzati da inquadramenti professionali differenti.



Per un maggior dettaglio sulla performance organizzativa e individuale si rimanda al "Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di commercio di Parma", pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Di seguito si esplicitano **gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative dell'Ente** (obiettivi già rappresentati graficamente nel paragrafo "3.0 - Albero della performance" e già dettagliati nel paragrafo "3.2 - Pianificazione annuale. Gli obiettivi operativi" del presente documento).

**SEGRETARIO GENERALE FACENTE FUNZIONI – Dott.ssa Manuela Zilli**

	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	peso obj
Obiettivi individuali	OO 03.02.03 SG - Presentazione del Piano delle azioni positive 2020-2022 alla Giunta camerale per l'approvazione	SUDDIVISIONE LINEARE
	OO 03.02.04 SG - Svolgimento delle attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	
	OO 03.02.05 SG - Predisposizione dell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance	
	OO 03.03.03 – SG Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	

**DIRIGENTE 1 - Dott.ssa Manuela Zilli**

	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	peso obj
Obiettivi individuali	OO 01.01.02 DIR 1 - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato	SUDDIVISIONE LINEARE
	OO 03.03.02 DIR 1 - Valorizzazione del patrimonio dell'Ente: direzione e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza di revisione periodica delle partecipazioni	

**DIRIGENTE 2 – Dott.ssa Isabella Benecchi**

	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	peso obj
Obiettivi individuali	OO 01.01.05 DIR 2 - Registro Imprese / REA: pianificazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative per migliorare la qualità dei dati	SUDDIVISIONE LINEARE
	OO 01.02.03 DIR 2 - Ottimizzare la destinazione delle risorse economiche destinate a sostenere la competitività delle imprese e del territorio	
	OO 01.02.04 DIR 2 - Pianificazione operativa, attuazione e monitoraggio degli interventi camerali per lo sviluppo della competitività del territorio e delle imprese: direzione e coordinamento delle attività per il confronto e il raccordo con associazioni di categoria e altri stakeholder	
	OO 01.02.05 DIR 2 – Pianificazione delle attività di informazione economica	

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 1 – Dott.ssa Paola Mezzadri**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 03.01.03 PO1 - Ottimizzazione della gestione delle risorse umane afferenti agli uffici Risorse umane, Provveditorato e Informatica	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2 – Rag. Ida Baldi**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 03.01.06 -1 PO2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2 – Dott.ssa Stefania Gabriele**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 03.01.06 -2 PO2 - Ottimizzazione della gestione dei carichi di lavoro finalizzata ad assicurare la costante funzionalità degli uffici a fronte dell'ulteriore riduzione di risorse umane	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 3 – Dott. Andrea Mazza**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 01.01.06 PO3 - Semplificazione delle procedure di cancellazione dal registro imprese e dall'albo cooperative di cui all'art. 40 del DL 76/2020: analisi della nuova disciplina e individuazione delle modalità operative per avviare le attività	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 4 – Dott.ssa Stefania Morpanini**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 01.01.07 PO4 - Realizzazione delle attività finalizzate alla revisione del Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 5 – Dott.ssa Maria Simonini**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 02.01.01 PO5 - Riorganizzazione dell'ufficio ambiente	100%

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA 6 – Sig. Giuseppe Matteucci**

Obiettivi individuali	DESCRIZIONE OBIETTIVO	peso obj
	OO 01.01.03 PO6 - Estrazione dagli archivi camerali degli elenchi dei soggetti potenzialmente selezionabili nei confronti dei quali effettuare le varie tipologie di vigilanza di competenza del servizio Regolazione del mercato	100%